

CO.VA.R. 14

Provincia di Torino

Capitolato Speciale d'Appalto del Servizio di Raccolta Rifiuti e di Nettezza Urbana in 18 Comuni del CO.VA.R. 14 – Consorzio della Provincia di Torino composto da 19 Comuni –

COD. CIG 5522459D52 - LOTTO N 1

COD. CIG 5522482051 - LOTTO N 2

COD. CIG 55225020D2 - LOTTO N 3

Comuni interessati dai servizi:

COMUNE DI BEINASCO

COMUNE DI BRUINO

COMUNE DI CANDIOLO

COMUNE DI CARIGNANO

COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE

COMUNE DI LA LOGGIA

COMUNE DI LOMBRIASCO

COMUNE DI MONCALIERI

COMUNE DI ORBASSANO

COMUNE DI OSASIO

COMUNE DI PANCALIERI

COMUNE DI PIOBESI TORINESE

COMUNE DI PIOSSASCO

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

COMUNE DI TROFARELLO

COMUNE DI VILLASTELLONE

COMUNE DI VINOVO

COMUNE DI VIRLE PIEMONTE

dicembre 2013

INDICE

TITOLO I – NORME GENERALI				
Art	1	Oggetto dell'Appalto	Pag.	11
Art	2	Definizioni	Pag.	13
Art	3	Durata e attivazione del servizio	Pag.	14
Art	4	Importo a base d'asta e corrispettivo contrattuale	Pag.	14
Art	5	Attestazione di presa visione del territorio	Pag.	19
Art	6	Obiettivi Ambientali	Pag.	19
Art	7	Penalità finanziarie connesse al mancato raggiungimento degli obiettivi ambientali	Pag.	21
Art	8	Osservanza di leggi, decreti, ordinanze e regolamenti	Pag.	21
Art	9	Sedi e recapiti	Pag.	22
Art	10	Firma del contratto	Pag.	23
Art	11	Garanzia di esecuzione e coperture assicurative	Pag.	24
Art	12	Obblighi assicurativi dell'appaltatore	Pag.	25
Art	13	Cessione del Credito	Pag.	26
Art	14	Obbligo di Continuità dei servizi	Pag.	26
Art	15	Responsabilità dell'Impresa Appaltatrice e obblighi in materia di sicurezza	Pag.	27
Art	16	Responsabilità dell'Impresa Appaltatrice e obblighi in materia di sicurezza relativamente ai Centri di Raccolta Comunali (CDR) e stazioni di Conferimento	Pag.	32
Art	17	Tracciabilità dei pagamenti	Pag.	35
Art	18	Osservanza dei contratti collettivi	Pag.	36
Art	19	Trasformazione dell'Impresa Appaltatrice, cessione e subappalto	Pag.	38
Art	20	Vigilanza e controllo	Pag.	41
Art	21	Infrazioni e penalità	Pag.	43
Art	22	Verifica di conformità	Pag.	48
Art	23	Risoluzione del contratto e recesso contrattuale	Pag.	48
Art	24	Controversie	Pag.	50
Art	25	Cooperazione	Pag.	51
Art	26	Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Impresa Appaltatrice	Pag.	51
Art	27	Tipologie dei servizi	Pag.	54
Art	28	Tipologie delle attrezzature	Pag.	57
Art	29	Tipologie dei mezzi	Pag.	58
Art	30	Variazioni dell'importo contrattuale d'appalto	Pag.	58
Art	31	Variazione quantitativa dei servizi prestati	Pag.	59
Art	32	Variazione del corrispettivo contrattuale	Pag.	60

		in funzione della quantità di servizio erogato		
Art	33	Numero verde consortile	Pag.	64
Art	34	Trasporti e smaltimenti finali	Pag.	65
Art	35	Prestazioni migliorative ed aggiuntive	Pag.	66

ALLEGATI AL TITOLO I DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			
Allegato A1 – Lotto I°	Costi Annuali		
Allegato A2 – Lotto I°	Costi complessivi (2014 – 2016)		
Allegato A3 – Lotto II°	Prezziario		
Allegato A1 – Lotto II°	Costi Annuali		
Allegato A2 – Lotto II°	Costi complessivi (2014 – 2016)		
Allegato A3 – Lotto III°	Prezziario		
Allegato A1 – Lotto III°	Costi Annuali		
Allegato A2 – Lotto III°	Costi complessivi (2014 – 2016)		
Allegato A3 – Lotto III°	Prezziario		
Allegato B	Buono d'ordine Tipo		
Allegato C	Fattura Tipo		
Allegato D	Scheda produttività di servizio		
Allegato E	Schede tecniche – attrezzature – mezzi - addetti		
Allegato F	Organizzazione dei servizi		
Allegato G	Report dei servizi		
Allegato G1	Report dei lavaggi		
Allegato H	Rendiconto servizi (WEB)		
Allegato I	Rilevamenti satellitari		
Allegato L	Caratteristiche attrezzature e mezzi		
Allegato M – Lotto I°	Costi Annuali – Soggetti a revisione prezzi		
Allegato M – Lotto II°	Costi Annuali – Soggetti a revisione prezzi		
Allegato M – Lotto III°	Costi Annuali – Soggetti a revisione prezzi		
Allegato N – Lotto I°	Costi Annuali – Soggetti a % di esposizione		
Allegato N – Lotto II°	Costi Annuali – Soggetti a % di esposizione		
Allegato N – Lotto III°	Costi Annuali – Soggetti a % di esposizione		
Allegato O	Attestato di avvenuto sopralluogo		
Allegato P	Azioni di Informazione		

ALLEGATI AL TITOLO II° DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LOTTO I°

Schede Tecniche descrittive Consortili – I° LOTTO

Schede Tecniche descrittive Comunali – MONCALIERI

Allegato 2.1 – Costi annuali

Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)

Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi

Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione

Stradario di servizio comunale

Calendario di servizio comunale

Schede Tecniche descrittive Comunali – TROFARELLO

Allegato 2.1 – Costi annuali

Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)

Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi

Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione

Stradario di servizio comunale

Calendario di servizio comunale

LOTTO II°
Schede Tecniche descrittive Consortili – II° LOTTO
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali – BEINASCO</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi
Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
Stradario di servizio comunale
Calendario di servizio comunale
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali – BRUINO</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi
Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
Stradario di servizio comunale
Calendario di servizio comunale
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali – ORBASSANO</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi
Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
Stradario di servizio comunale
Calendario di servizio comunale
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali – PIOSSASCO</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi
Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
Stradario di servizio comunale
Calendario di servizio comunale
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali – RIVALTA DI TORINO</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)

Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi
Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
Stradario di servizio comunale
Calendario di servizio comunale

LOTTO III°
Schede Tecniche descrittive Consortili – III° LOTTO
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali – CANDIOLO</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi
Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
Stradario di servizio comunale
Calendario di servizio comunale
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali – CARIGNANO</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi
Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
Stradario di servizio comunale
Calendario di servizio comunale
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali – CASTAGNOLE PIEMONTE</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi
Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
Stradario di servizio comunale
Calendario di servizio comunale
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali – LA LOGGIA</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi
Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
Stradario di servizio comunale
Calendario di servizio comunale
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali – LOMBRIASCO</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi

Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
Stradario di servizio comunale
Calendario di servizio comunale
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali – NICHELINO</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi
Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali – OSASIO</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi
Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
Stradario di servizio comunale
Calendario di servizio comunale
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali – PANCALIERI</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi
Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
Stradario di servizio comunale
Calendario di servizio comunale
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali – PIOBESI TORINESE</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi
Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
Stradario di servizio comunale
Calendario di servizio comunale
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali – VILLASTELLONE</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi
Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
Stradario di servizio comunale

Calendario di servizio comunale
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali – VINOVO</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi
Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
Stradario di servizio comunale
Calendario di servizio comunale
<u>Schede Tecniche descrittive Comunali –VIRLE PIEMONTE</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi
Allegato 4 – Costi annuali – Soggetti a % di esposizione
Stradario di servizio comunale
Calendario di servizio comunale
<u>Comuni – I° e II° LOTTO (COSTI GESTIONE MAGAZZINO E CONSEGNA CASSONETTI)</u>
Allegato 2.1 – Costi annuali
Allegato 2.2 – Costi Complessivi (2014 – 2016)
Allegato 3 – Costi annuali – Soggetti a revisione prezzi

TITOLO I
Norme Generali

ARTICOLO 01- OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente Capitolato d'appalto disciplina i servizi di Raccolta differenziata domiciliare e stradale, di igiene urbana e servizi collaterali in 18 Comuni del COVAR 14, di seguito elencati:

tab 1

COMUNE	ABITANTI
BEINASCO	18.232
BRUINO	8.600
CANDIOLO	5.677
CARIGNANO	9.288
CASTAGNOLE	2.177
LA LOGGIA	8.766
LOMBRIASCO	1.082
MONCALIERI	58.148
ORBASSANO	23.079
OSASIO	902
PANCALIERI	1.986
PIOBESI TORINESE	3.743
PIOSSASCO	18.451
RIVALTA	19.759
TROFARELLO	11.129
VILLASTELLONE	4.899
VINOVO	14.623
VIRLE	1.204
TOTALE ABITANTI	211.745

2. Formano oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto i servizi di seguito contraddistinti con le lettere **A)** rubricato “**Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani: prestazioni**”; **B)** rubricato” **Servizi di spazzamento e pulizia stradale: prestazioni**” e **C)** rubricato “**Servizi speciali in aree pubbliche o di uso pubblico: prestazioni**”, così come articolati nelle prestazioni dettagliatamente elencate successivamente.

3. I servizi oggetto del presente appalto devono essere espletati secondo le modalità riportate nel Titolo II del Capitolato Speciale d'Appalto, rubricato “ **Schede tecniche descrittive**”.

4. Descrizione dei servizi e delle relative prestazioni:

A. Servizi di RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI : prestazioni

A.0 – Servizi di Raccolta e trasporto dei RIFIUTI – Norme generali

A.1 – Servizi di Raccolta e trasporto RIFIUTI URBANI RESIDUALI

A.2 - Servizi di Raccolta e trasporto RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

A.3 - Servizi di Raccolta e trasporto INGOMBRANTI

A.4 - Servizi di Raccolta e trasporto R.A.E.E.

A.5 - Raccolta DIFFERENZIATA e trasporto VETRO

A.6 - Servizi di Raccolta DIFFERENZIATA e trasporto IMBALLAGGI IN PLASTICA e LATTINE

A.7 - Servizi di Raccolta DIFFERENZIATA e trasporto ORGANICO

A.8 - Servizi di Raccolta DIFFERENZIATA e trasporto CARTA E CARTONE

A.9 - Servizi di Raccolta DIFFERENZIATA e trasporto CARTONE

A.10 - Servizi di Raccolta DIFFERENZIATA e trasporto VERDE

A.11 - Servizi presso CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

A.12 - Servizi di Raccolta trasporto rifiuti presso AREE MERCATALI

A.13 - Servizi di Raccolta trasporto rifiuti presso FIERE, FESTE E MANIFESTAZIONI

A.14 - Servizi di GESTIONE MAGAZZINO e CONSEGNA CONTENITORI

A.15 – Servizi particolareggiati UTENZE SELEZIONATE

A.16 – Servizi di LAVAGGIO CASSONETTI

A.17 – Servizi di TRASPORTO RIFIUTI

B. Servizi di NETTEZZA URBANA: prestazioni

B.0 – Servizi di NETTEZZA URBANA – Norme generali

B.1 – Servizi di Spazzamento MANUALE

B.2 – Servizi di Spazzamento MECCANIZZATO

B.3 – Servizi di Spazzamento MISTO

B.4 – Servizi di Lavaggio MANUALE e MECCANIZZATO

B.5 – Servizi di gestione CESTINI STRADALI

B.6 – Servizi di pulizia presso AREE MERCATALI

B.7 – Servizi di pulizia presso AREE LIMITROFE A CASSONETTI STRADALI

B.8 – Servizi di pulizia presso AREE CIMITERIALI

B.9 – Servizi di pulizia presso AREE PARCHI E GIARDINI

B.10 – Servizi di rimozione DISCARICHE ABUSIVE E BONIFICA AREE

- B.11 – Servizi di raccolta SIRINGHE
- B.12 – Servizi di raccolta FOGLIE
- B.13 – Servizi di spurgo POZZETTI E pulizia CADITOIE
- B.14 – Servizi di pulizia presso FIERE E MANIFESTAZIONI
- B.15 – Servizi di DISERBO STRADALE
- B.16 – Servizi di Lavaggio GABINETTI PUBBLICI E ORINATOI
- B.17 – Servizi di DECESPUGLIAMENTO E TAGLIO D'ERBA

C. Servizi speciali in aree pubbliche o di uso pubblico: prestazioni

- C1 - Servizi di RIMOZIONE RIFIUTI PERICOLOSI SU SUOLO PUBBLICO
- C2 - Servizi di PULIZIA BANCHINE LATERALI
- C3 - Servizi AGGIUNTIVI ATTINENTI I SERVIZI OGGETTO DI APPALTO

5. I servizi di raccolta comportano le seguenti attività:

- Trasbordo, trasporto e conferimento dei suddetti rifiuti agli impianti di smaltimento/trattamento e/o recupero e relativi servizi accessori

6. I rifiuti dovranno essere trasportati e conferiti agli impianti di smaltimento, trattamento, recupero e stoccaggio, indicati dalla Stazione Appaltante.

ARTICOLO 02 - DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Capitolato si definiscono:

- a) Appaltatore, Impresa Appaltatrice: l'aggiudicataria dell'appalto;
- b) Stazione Appaltante: L'ente committente del servizio oggetto dell'appalto (COVAR14)
- c) C.D.R.: Centri di Raccolta comunali così come individuati dal D.M. 8 aprile 2008
- d) Stazioni di Conferimenti: Centri di raccolta autorizzati come impianti
- e) RD: Raccolta differenziata
- f) RU: Raccolta rifiuti urbani residuali
- g) Servizi: i servizi di cui all'art. 1 individuati dalle lettere A, B, C
- h) Prestazioni: le prestazioni in cui si articolano i servizi di cui all'art 1 lettere A, B, C;
- i) D.L. : Datore di Lavoro:
- j) B.d.o.: Buono d'ordine
- k) Rifiuti: i rifiuti urbani e assimilati pericolosi e non, così come classificati dall'art. 184 e dall'art.195 e, relativi provvedimenti attuativi del D.lgs. 152/2006, ss.mm.ii,
- l) UtENZE servite: utenze di cui all'art. 184 del D.lgs. 152/2006, ss.mm.ii, modificabili in funzione del provvedimento attuativo dell'art 195 del citato decreto.
- m) Lotto 1: Comuni serviti: Moncalieri e Trofarello
- n) Lotto 2: Comuni serviti: Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco e Rivalta di Torino;

- o) Lotto 3: Comuni serviti Candiolo, Carignano, Castagnole, La Loggia, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, , Piobesi di Torino, Villastellone, Vinovo, Virle

ARTICOLO 03- DURATA E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'appalto avrà durata di anni due a far data dal 1/04/2014 sino al 31/03/2016
2. A decorrere dal secondo anno dall'inizio dell'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1373 del codice civile, alla Stazione Appaltante è riconosciuto il diritto di recesso, da esercitare almeno sei mesi prima mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Con la firma del contratto d'appalto l'Impresa Appaltatrice accetta la rinuncia al riconoscimento di qualsivoglia, indennizzo e /o risarcimento conseguente al recesso da parte della Stazione Appaltante purché lo stesso venga comunicato almeno tre mesi prima mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
3. Il servizio potrà essere attivato a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 163/2006, in pendenza della stipulazione del contratto, fatti salvi gli effetti dell'art. 11 ter del medesimo decreto.
4. In caso di urgenza, il servizio potrà essere avviato in pendenza dell'aggiudicazione definitiva, all'Impresa provvisoriamente aggiudicataria.
5. Al termine dell'appalto, qualora la procedura per addivenire alla stipula del nuovo contratto d'appalto non fosse ancora conclusa, ovvero la nuova aggiudicataria non avesse ancora dato inizio all'esecuzione dei servizi appaltati, l'Impresa Appaltatrice si impegna, previa richiesta scritta del COVAR 14, a proseguire la gestione di tutti i servizi del presente capitolato alle stesse condizioni economico-gestionali, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.
6. Circa le fasi della procedura di affidamento dell'appalto si applicano le norme dell'art. 11 del D.lgs. n. 163/2006, tenendo conto che si tratta di un servizio pubblico essenziale.
7. Con la partecipazione alla gara l'Impresa Appaltatrice si obbliga alla stipulazione del contratto.

ARTICOLO 04 - IMPORTO A BASE D'ASTA E CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

1. L'importo dell'appalto, in parte a corpo e in parte a misura, posto a base di gara per la durata di due anni, è pari a 35.596.713,87 € di valore dell'appalto, di cui 5.515.716,37 € a corpo (A) + 29.482.341,14 € servizi a misura (B) + 512.237,01 € servizi a misura attivabili a richiesta dalla Stazione Appaltante (C), IVA esclusa, così articolato:
 - a) 35.515.716,37 €, per prestazioni soggette a ribasso d'asta
 - a1) Servizi a corpo (A): 5.521.138,22 € , IVA esclusa
 - a2) Servizi a misura (B+C): 29.994.578,150 € , IVA esclusa

b) 80.997,50 €, IVA esclusa, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

così suddiviso:

I° LOTTO

- a) 12.578.817,91 €, per prestazioni soggette a ribasso d'asta
 a1) Servizi a corpo (A): 2.062.109,46 € , IVA esclusa
 a2) Servizi a misura (B+C): 10.516.708,45 € , IVA esclusa
 b) 13.560,00 € (D), IVA esclusa, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

II° LOTTO

- a) 14.541.016,57 €, per prestazioni soggette a ribasso d'asta
 a1) Servizi a corpo (A): 1.862.301,91 € , IVA esclusa
 a2) Servizi a misura (B+C): 12.678.714,66 € , IVA esclusa
 b) 31.055,00 € (D), IVA esclusa, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

III° LOTTO

- a) 8.395.881,89 €, per prestazioni soggette a ribasso d'asta
 a1) Servizi a corpo (A): 1.596.726,85 € , IVA esclusa
 a2) Servizi a misura (B+C): 6.799.155,04 € , IVA esclusa
 b) 36.382,50 € (D), IVA esclusa, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. I quadri dettagliati dei costi sono riportati nei "Quadri generali dei costi" (Allegati A2 (I° - II° - III° LOTTO)).

3. Saranno ammessi alla gara soltanto Raggruppamenti Temporanei di imprese di tipo orizzontale. Ogni impresa del raggruppamento (mandanti / mandataria) deve svolgere nel Comune individuato tutti i servizi di igiene urbana previsti per quel dato territorio dal Capitolato Speciale d'Appalto (ad esempio nel lotto I, nel caso di partecipazione alla gara di un'ATI composta da due ditte, una impresa dovrà eseguire tutti i servizi nel territorio del Comune di Moncalieri ed una impresa dovrà eseguire tutti i servizi nel territorio del Comune di Trofarello).

4. I servizi saranno avviati con le seguenti decorrenze:

LOTTO	COMUNE	Igiene urbana e Raccolta	€/lotto
LOTTO I	Moncalieri	01/04/2014	12.592.377,91
	Trofarello	01/04/2014	
	Comunicazione		
LOTTO II	Beinasco	01/04/2014	14.572.071,57
	Bruino	01/04/2014	
	Orbassano	01/04/2014	
	Piossasco	01/04/2014	
	Rivalta di Torino	01/04/2014	
	Comunicazione		

LOTTO III			
	Candiolo	01/04/2014	8.432.264,39
	Carignano	01/04/2014	
	Castagnole	01/04/2014	
	La Loggia	01/04/2014	
	Lombriasco	01/04/2014	
	Osasio	01/04/2014	
	Pancalieri	01/04/2014	
	Piobesi T.	01/04/2014	
	Villastellone	01/04/2014	
	Vinovo	01/04/2014	
	Virle	01/04/2014	
	Magazzino consortile	01/04/2014	
	Comunicazione		
TOTALE			35.596.713,87

4. Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto sarà erogato all'Impresa Appaltatrice un corrispettivo pari all'importo dell'appalto al netto del ribasso offerto in sede di gara, corrispondente ad una quota di corrispettivo contrattuale fisso per i servizi a corpo e ad una variabile in funzione dei servizi a misura effettivamente erogati e di quelli richiesti dalla Stazione Appaltante.
5. Con il corrispettivo contrattuale, l'Impresa Appaltatrice si intende compensata, da parte della Stazione Appaltante, di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, salvo quanto disposto al successivo art 30.
6. Il contratto sarà stipulato "a corpo e a misura" ed ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del D.lgs.n.163/06.
7. Per i servizi a corpo i prezzi contrattuali sono dati dalla base di gara ribassata.
8. Per i servizi a misura, ivi compresi quelli attivabili su richiesta della Stazione Appaltante, previsti negli allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto, i prezzi contrattuali sono rappresentati dai prezzi unitari offerti dall'Impresa Appaltatrice.
9. La quantità dei servizi a misura, esclusi quelli attivabili su richiesta della Stazione Appaltante, è presunta ed è modificabile esclusivamente secondo le modalità disciplinate dall'articolo rubricato "*Variazione del corrispettivo contrattuale in funzione della quantità di servizio erogata*" (art. 32).
10. La determinazione dei corrispettivi per le attività eseguibili a richiesta della Stazione Appaltante mediante buono d'ordine (numerato, come da modello allegato (Allegato B) avverrà moltiplicando i prezzi unitari contrattuali per la quantità di servizio erogata.

11. La Stazione Appaltante si riserva di non attivare i servizi a richiesta specificando che il valore stimato degli stessi è stato calcolato ai sensi dell'art. 29 comma 10 del D.lgs. n. 163/2006, sul valore reale complessivo delle prestazioni analoghe eseguite alla data del mese di dicembre 2012 moltiplicato per la durata dell'appalto.
12. Il Buono d'ordine (B.d.o.) conterrà i dati necessari per l'individuazione delle modalità di svolgimento del servizio. L'Impresa Appaltatrice dovrà comunicare, anticipatamente, alla Stazione Appaltante, mediante e-mail, o altri strumenti informatici concordati con la stessa, le date dell'intervento per le opportune verifiche da parte degli organi di controllo.
13. L'Impresa Appaltatrice, una volta svolto il servizio, ritrasmetterà il B.d.o compilato nelle voci di sua competenza, ossia le ore impiegate per l'esecuzione del servizio.
14. Potrà essere fatturato solo il B.d.o. debitamente controfirmato dal Responsabile dell'Area Servizi Ambientali della Stazione Appaltante.
15. In caso di aggiudicazione ad un'ATI, a prescindere dalla ripartizione dei servizi all'interno del raggruppamento, si procederà a liquidare l'intero corrispettivo dovuto soltanto alla mandataria, unico soggetto autorizzato ad emettere fattura per conto del raggruppamento.
16. La fattura unica, dovrà pervenire con cadenza mensile entro il giorno quindici (15) del mese successivo a quello di esecuzione del servizio su supporto cartaceo ed informatico, secondo le modalità concordate con la Stazione Appaltante. L'Impresa Appaltatrice dovrà allegare alla stessa una scheda riassuntiva, come da modello allegato (Allegato C), per ciascun Comune interessato dall'appalto, riportante il corrispettivo suddiviso per le voci dei servizi svolti, oltre gli eventuali servizi effettuati a richiesta della Stazione Appaltante, che saranno individuabili dal numero del B.d.o giustificativo e, in caso di ATI, l'indicazione dell'impresa esecutrice di tutti i servizi.
17. Nell'eventualità in cui si siano verificate delle variazioni di servizio e fosse necessario effettuare il conguaglio del fatturato del semestre precedente, si procederà nel seguente modo:
 - a. qualora l'importo dovuto sia superiore a quello fatturato, la differenza sarà imputata nella fattura relativa al primo mese del semestre successivo. La conseguente fattura dovrà indicare quanto è dovuto a titolo di conguaglio del semestre precedente, in maniera identificabile e separatamente dall'importo dovuto per il mese di riferimento (a titolo esemplificativo "conguaglio del semestre.....").
 - b. qualora l'importo dovuto sia inferiore a quello fatturato, l'Impresa Appaltatrice sarà tenuta ad emettere nota di credito per la differenza entro il termine fissato per l'emissione della fattura relativa al primo mese del semestre successivo a quello di

riferimento; oppure l'importo potrà essere portato a scomputo diretto della fattura stessa.

18. La Stazione Appaltante si impegna a fornire i dati necessari per effettuare il conguaglio entro il giorno 15 del mese successivo al termine del semestre di riferimento.

19. Sia la fattura che la nota di credito, relative al conguaglio del semestre precedente, dovranno essere redatte secondo lo schema prescritto per la predisposizione delle fatture mensili, come indicato nei commi precedente.

Le fatture saranno liquidate, soltanto a condizione che siano corredate dalla dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, antinfortunistici, per il personale impiegato nel servizio.

Le fatture saranno, altresì, liquidate solo se accompagnate dalle fatture quietanzate dei subappaltatori (in caso fosse stata utilizzata la facoltà di usufruire del subappalto).

20. Il corrispettivo contrattuale annuo sarà pagato dalla Stazione Appaltante all'Impresa Appaltatrice in rate mensili posticipate, con bonifico bancario, con scadenza a trenta giorni a far data dalla presentazione della relativa fattura al protocollo consortile, avvenuti i dovuti controlli da parte del Responsabile del Procedimento.

21. Con riferimento all'istituto dell'anatocismo, disciplinato dall'art. 1283 cod. civ., si precisa che gli interessi non saranno comunque capitalizzati neppure se dovuti almeno per sei mesi.

22. L'eventuale ritardato pagamento da parte della Stazione Appaltante delle rate del corrispettivo contrattuale di appalto, non farà sorgere nell'Impresa Appaltatrice il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, diversamente si procederà alla risoluzione del contratto, con tutti i danni conseguenti.

23. Non si procederà al pagamento di quelle prestazioni o interi servizi, previsti in appalto che, a seguito di indagini ed analisi in loco effettuate dalla Stazione Appaltante o da altri soggetti incaricati da quest'ultima, risulteranno non svolti. Non si darà, altresì, luogo al pagamento del corrispettivo anche nell'ipotesi di mancato svolgimento parziale delle suddette prestazioni, qualora il costo delle stesse sia superiore alla penalità prevista per il relativo disservizio.

24. Fatto salvo quanto sopra, in caso di mancato svolgimento di una o più prestazioni o dell'intero servizio, per un periodo superiore a due giorni, il maggior costo sostenuto dalla Stazione Appaltante per l'affidamento a terzi, anche facenti parte dell'ATI, dell'esecuzione degli stessi sarà detratto dal corrispettivo contrattuale mensile convenuto. Dal predetto corrispettivo contrattuale sarà, anche defalcato l'importo delle eventuali penali.

25. La Stazione Appaltante non è responsabile, e non sarà tenuta al pagamento di interessi di mora, per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi dei seguenti eventi di:
- a) omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti nelle modalità richieste di cui all'Allegato C;
 - b) omessa dichiarazione di versamento dei contributi sopra indicata;
 - c) mancato rispetto delle tempistiche di consegna mensile della tabella riassuntiva;
 - d) irregolarità fiscale;
 - e) mancata trasmissione delle fatture quietanzate liquidate ai subappaltatori;
 - f) presentazione di domanda ai sensi dell'art. 1676 cod. civ., da parte dei lavoratori dell'impresa appaltatrice e/o subappaltatrice. Gli interessi non matureranno su quella parte dell'importo della fattura corrispondente alla richiesta del lavoratore. Se l'importo è indeterminato, si procede ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 207/2010.

ARTICOLO 05 – ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE DEL TERRITORIO

1. Le ditte che intendono partecipare alla gara devono effettuare un sopralluogo obbligatorio, prima della formulazione dell'offerta, per prendere visione dei luoghi nei quali deve essere svolto il servizio oggetto dell'appalto.
2. Un'errata valutazione di quanto visionato e accertato non darà alcun diritto all'appaltatore di richiedere eventuali ulteriori oneri e costi alla Stazione Appaltante per tutta la durata contrattuale.
3. Per effettuare il sopralluogo dovrà essere fissato un appuntamento con l'Area Servizi Ambientali del COVAR 14, sino a 7 gg prima della scadenza dell'appalto.
4. L'avvenuto sopralluogo sarà attestato mediante un rilascio di una dichiarazione sottoscritta dal Responsabile /Delegato della ditta partecipante e dall'incaricato del COVAR 14 (ALL. O).

ARTICOLO 06 – OBIETTIVI AMBIENTALI

1. La Stazione Appaltante con il presente capitolato, si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:
 - Mantenere o ridurre la produzione complessiva, assestata negli anni precedenti, delle quantità di rifiuti da avviare agli impianti di smaltimento;
 - Mantenere, a livello consortile, almeno **il 65 %** di RD del totale dei rifiuti urbani prodotti sul territorio consortile e, dunque, conferire come RU indifferenziato all'impianto di smaltimento il rimanente **35 %**;
 - Migliorare la qualità delle frazioni di rifiuti conferiti agli impianti di trattamento/recupero;
 - Ridurre le discariche abusive sul territorio e gli abbandoni lato cassonetti;

- Ridurre il posizionamento di cassonetti domiciliari posizionati su suolo pubblico, aumentando la collocazione/ricollocazione all'interno delle aree private;
- Mantenere, sui singoli territori comunali, in quei Comuni in cui è stato raggiunto il 65% di RD, almeno le percentuali di raccolta differenziata raggiunta nell'anno 2012 come di seguito elencate e, garantire, in quei Comuni in cui non è stato raggiunto il 65% di RD, gli incrementi previsti dalla normativa.

Tab. 3

Comune	% RD anno 2012
Beinasco	60,29
Bruino	74,38
Candiolo	72,19
Carignano	68,71
Castagnole	73,91
La Loggia	67,61
Lombriasco	67,71
Moncalieri	61,21
Osasio	60,59* (anno 2011 – 68,27%)
Orbassano	61,39
Pancalieri	57,57* (anno 2011 64,62%)
Piobesi t.se	68,38
Piossasco	70,55
Rivalta T.se	66,94
Trofarello	64,52
Villastellone	72,51
Vinovo	64,78
Virle	64,52

* DATO ANNO 2012 NON COMPLETAMENTE ATTENDIBILE IN QUANTO IN ENTRAMBI I TERRITORI SONO STATE EFFETTUATE DUE RILEVANTI BONIFICHE

ARTICOLO 07 - PENALITA' CONNESSE AL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

AMBIENTALI

1. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 6, per i quali venga oggettivamente accertata la responsabilità dell'Impresa Appaltatrice, la stessa sarà tenuta a rifondere la Stazione Appaltante dell'importo delle eventuali sanzioni applicate in virtù di specifiche disposizioni normative.
2. La Ditta sarà responsabile del corretto conferimento dei rifiuti presso gli impianti e, laddove sia oggettivamente dimostrato che il materiale ritirato presso le utenze in modalità domiciliare oppure presso i CdR, aree controllate, non è conforme rispetto alle specifiche prescritte, saranno applicate, oltre alle penali di cui all'art. 20 del presente appalto, le sanzioni comminate dagli Impianti, compresa, l'eventuale, perdita di contributi.

ARTICOLO 08 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI , ORDINANZE E REGOLAMENTI

1. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'Impresa Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi rapporto con i servizi dell'appalto, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante, salvo che le modifiche non risultino sostanziali.
2. L'Impresa Appaltatrice si intenderà, anche, obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, le parti fanno riferimento in particolare:
 - al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
 - al R.D. 23.05.1924, n. 827
 - alla L.R. Piemonte del 24.10.2002 n. 24. e s.m.i.
 - alla L.R. Piemonte n. 7/2012
 - al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81 e ss.mm.ii.
 - documento INAIL edizione 2009 “ LA sicurezza per gli operatori della raccolta rifiuti e dell'igiene urbana
 - al D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

- al D.p.r. n. 207/2010
- al D.p.r. 158/2001
- all'art. 14 del dl 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214
- al DM 8 aprile 2008
- al D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4
- al D.Lgs. 25 luglio 2005 n. 151 e ss.mm.ii
- ad ogni altra norma statale o regionale che disciplini la materia
- alle leggi, ai Regolamenti e alle disposizioni ministeriali emanati o emanandi in materia, nulla escluso o riservato, nonché – per quanto applicabili – alle norme del Codice Civile.

ARTICOLO 09 – SEDI E RECAPITI

1. L'Impresa Appaltatrice al momento dell'affidamento del servizio e, per tutta la durata dell'appalto, dovrà:
 - a) mantenere edotta la Stazione Appaltante circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e, ove necessario, aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicata al registro delle Imprese ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 2 del 28.01.2009;
 - b) mantenere uno o più cantieri, con uffici, dotati di telefono, fax, collegamento internet e posta elettronica, in un luogo logisticamente adeguato al servizio e localizzato, comunque, entro un raggio di 5 km dal baricentro del Comune più rappresentativo del lotto di partecipazione (Comune di Moncalieri per il primo lotto; Comune di Orbassano per il secondo lotto, Comune di Vinovo per il terzo lotto), oppure che, in caso di aggiudicazione, procederà ad acquisire la disponibilità di uno o più cantieri nel territorio consortile, e in ogni caso in un luogo logisticamente adeguato al servizio e localizzato, comunque, come sopra, debitamente autorizzati, laddove intendesse effettuare operazioni di trasbordo e di stoccaggio dei rifiuti raccolti. In difetto di autorizzazione dovrà essere trasmessa entro 10 gg dall'avvio del servizio la copia dell'istanza di autorizzazione presso la Provincia di Torino;
 - c) nominare uno o più dipendenti, che dovranno essere i rappresentanti dell'impresa nei rapporti con la Stazione Appaltante, munendoli di telefono cellulare, il cui

- numero dovrà essere comunicato all'Area Servizi Ambientali del Covar 14 entro 15 gg dall'avvio del servizio;
- d) garantire la reperibilità almeno telefonica di un proprio referente, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze, 24 ore su 24 compresi i giorni festivi e domenicali.
3. Gli estremi del recapito dell'impresa e del nominativo/i del rappresentante dell'impresa per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta alla Stazione Appaltante entro 15 dall'aggiudicazione della gara.
4. Per tutta la durata dell'appalto l'Impresa Appaltatrice dovrà possedere o reperire, a sua cura e spese, un cantiere, per il ricovero dei materiali, dei mezzi e delle attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, debitamente autorizzato, per lo svolgimento delle eventuali attività di trasbordo.
5. Per tutta la durata dell'appalto l'Impresa Appaltatrice dovrà possedere o reperire, a sua cura e spese, un cantiere a norma, nel quale siano presenti locali appositamente destinati al personale (spogliatoi, docce,), secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008.

ARTICOLO 10 - FIRMA DEL CONTRATTO

1. L'Impresa Appaltatrice dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.
2. Il contratto verrà stipulato nella forma pubblica-amministrativa in modalità digitale, nella data fissata dalla Stazione Appaltante e comunicata alla stessa con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi. In caso di mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'Impresa Appaltatrice entro il termine fissato di cui al comma precedente, la Stazione Appaltante procederà alla dichiarazione di decadenza dell'Impresa Appaltatrice dall'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione, e il servizio verrà affidato alla concorrente risultante seconda nella graduatoria di gara.
3. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Impresa Appaltatrice equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.
4. Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.
5. Le spese di segreteria dovute per la stipula del contratto sono pari a circa:
- I LOTTO: 20.300,00 €
 - II LOTTO: 23.400,00 €
 - III LOTTO: 14.000,00 €

6. Sono altresì a carico dell'appaltatore le spese per la pubblicazione per estratto del bando di gara sui quotidiani, in virtù dell'articolo 34, comma 35 del decreto legge 179/2012, presumibilmente pari a circa 7.000,00 €.
7. L'aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese sostenute per la pubblicazione degli atti di gara, ammontanti a circa 15.000,00 €, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipula del contratto d'appalto (comma 35 dell'articolo 34 del decreto legge 179/2012).

ARTICOLO 11 – GARANZIA DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. Le garanzie di esecuzione (nella forma della cauzione) dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 75 e art. 113 del Dlgs 163/2006). In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile nelle modalità e termini previsti dal bando di gara.
2. La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara sarà pari al 2% del valore complessivo di ciascun lotto dell'appalto, precisamente:
 - LOTTO I : 251.847,558 €
 - LOTTO II : 291.441,431 €
 - LOTTO III: 168.645,288 €
3. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale, o in percentuale maggiore ex art. 113 del D.lgs. n. 163/2006.
4. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà l'annullamento dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
5. La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, ivi compreso il pagamento dei mezzi di proprietà dell'Impresa Appaltatrice cessante, del risarcimento dei maggiori danni, non coperti dal pagamento delle penali, derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse. Garantisce altresì la ripetizione di somme indebitamente pagate dalla Stazione Appaltante all'Impresa Appaltatrice. La cauzione verrà escussa anche a tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Impresa Appaltatrice in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, fatta eccezione per l'ipotesi di cui all'art. 1676 codice civile per la quale non si procederà al pagamento parziale della fattura nei limiti indicati all'art. 4 comma 6 del presente capitolato. Qualora la cauzione non risultasse sufficiente, la Stazione Appaltante si riserva ogni ulteriore azione risarcitoria.

6. La Stazione Appaltante è autorizzata ad escutere la cauzione oppure a decurtare dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa Appaltatrice per inadempienze contrattuali o danni o altro all'impresa imputabili.
7. La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal terzo comma del presente articolo, pena la risoluzione contrattuale.
8. La cauzione sarà svincolata progressivamente in misura annuale, con riferimento all'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito, previo accertamento della Stazione Appaltante circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto d'appalto. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione residuale, ad insindacabile giudizio del Stazione Appaltante, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Impresa Appaltatrice non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo - previdenziali.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI ASSICURATIVI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è obbligato a stipulare apposite polizze assicurative a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento del servizio, ivi compreso l'indennizzo in caso di furto, incendio, atti vandalici e calamità naturali.
2. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.
3. L'appaltatore è costretto a trasmettere copia delle polizze assicurative quindici giorni prima dell'avvio del servizio.
4. Sono a carico dell'Appaltatore le seguenti coperture assicurative:
 - a) Responsabilità civile verso terzi: massimale non inferiore a 10.000.000,00 € per ogni sinistro ed un limite di risarcimento per danni a persone/cose/animali non inferiore a 2.500.000,00 €;
 - b) Responsabilità Ambientale insediamenti: massimale di almeno 2.500.000,00 €
 - c) Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (R.C.O.) comprensiva delle "malattie professionali": massimale non inferiore a 10.000.000,00 € per ogni sinistro ed un limite di risarcimento per ogni dipendente non inferiore a 1.500.000,00 €;
 - d) Responsabilità Civile veicoli a motore (R.C.A.): massimale non inferiore a 5.000.000,00 € per ogni sinistro;

- e) Copertura assicurativa delle Garanzie Accessorie (A.D.T.) per incendio, furto, eventi speciali, ricorso di terzi per danni causati durante il servizio;
- f) Polizza Incendio;
- g) Polizza furto.

ARTICOLO 13 – CESSIONE DEL CREDITO

1. Le cessioni dei crediti possono essere effettuate ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 163/2006 e della normativa vigente in materia.
2. L'Appaltatore può, in relazione ai crediti derivanti dal presente appalto, avvalersi di disposizioni di cui alla Legge 21/02/21991 n. 52 ,potendo effettuare la cessione degli stessi crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio delle attività di acquisto di crediti di impresa.
3. Le cessioni di crediti devono essere stipulate dall'Appaltatore mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al COVAR 14 stesso quale soggetto debitore.
4. Le cessioni dei crediti derivanti dal corrispettivo del presente appalto sono efficaci e opponibili al COVAR 14 qualora questi non le rifiuti con raccomandata A/R entro quarantacinque giorni al notifica della cessione.
5. Il COVAR 14, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale correlato al contratto del presente appalto, può preventivamente accettare la cessione dei crediti da parte dell'Appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.
6. Nel caso di aggiudicazione della gara ad un'ATI, il contratto di cessione del credito deve essere sottoscritto da tutte le ditte facenti parte dell'ATI e deve essere ceduto il credito di tutte le ditte dell'ATI.
7. Nel caso di aggiudicazione della gara ad un'ATI, la cessione del credito, varrà per tutte le mandanti, precisamente, nel momento in cui la mandataria cede la fattura deve rispettare, verso le mandanti, i termini di pagamento previsti dal Capitolato d'Appalto, liquidando entro i trenta giorni le spettanze delle mandatarie.
8. Identico discorso vale per i subappaltatori, precisamente nel momento in cui la mandataria cede la fattura deve rispettare, verso i subappaltatori, i termini di pagamento previsti dal Capitolato d'Appalto e dal contratto di subappalto.

ARTICOLO 14 – OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI

1. I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente Capitolato Speciale sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici essenziali.

2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Impresa Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12/06/1990, n.146 e s.m.i. per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.
3. I servizi in appalto non potranno in nessun caso essere sospesi o abbandonati, salvo cause di forza maggiore, che, comunque, dovranno essere documentate.
4. Non sono considerati causa di forza maggiore, e di conseguenza saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 20 del presente capitolato, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Impresa Appaltatrice quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, il servizio non espletato deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.
5. Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, la Stazione Appaltante avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra impresa anche dell'ATI, alla continuazione degli stessi con addebito all'Impresa Appaltatrice delle spese e delle eventuali penalità.
6. Qualora l'abbandono o la sospensione, totale o parziale, dei servizi in appalto sia ingiustificata, la Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione del contratto come previsto dal successivo art. 22.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'Impresa Appaltatrice è responsabile verso la Stazione Appaltante del corretto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale, eventualmente, avuto in consegna da parte della Stazione Appaltante e della disciplina dei propri dipendenti.
2. L'Impresa Appaltatrice dovrà essere disponibile a fornire ogni informazione, che fosse necessaria alla Stazione Appaltante, di carattere amministrativo, economico – finanziario sui diversi servizi espletati, ivi compreso ogni dato necessario per la compilazione del MUDA e per la predisposizione della tariffa secondo quanto disposto dal D.P.R. 158/99.
3. Eventuali sanzioni amministrative comminate alla Stazione Appaltante a seguito di mancanze e/o errori nelle comunicazioni dell'Impresa Appaltatrice, saranno addebitate all'Impresa stessa, che sarà pertanto da ritenersi unico responsabile del comportamento (azione od omissione) sanzionato.
4. L'Impresa Appaltatrice risponde dell'operato dei suoi dipendenti, durante l'intero periodo delle attività oggetto d'appalto o ad esso collegate.

5. Nella conduzione e gestione del servizio, l'Impresa Appaltatrice dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone, alle cose ed animali.
6. L'Impresa Appaltatrice assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni verso la Stazione Appaltante o verso terzi, alle persone, cose ed animali, che potranno derivare da fatti imputabili all'Impresa stessa o, al suo personale, in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse, ivi compresi danni derivanti da infortuni.
7. L'Impresa Appaltatrice sarà, comunque, sempre considerata quale unico ed esclusivo responsabile verso la Stazione Appaltante e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà, alle persone ed animali, o all'immagine dell'Ente, siano o meno riconducibili direttamente al servizio, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'appalto. L'Impresa Appaltatrice dovrà rispondere di eventuali danni a terzi, verso la Stazione Appaltante, qualora la stessa ne subisca un pregiudizio.
8. Per tali eventualità l'Impresa Appaltatrice dovrà stipulare idonea polizza assicurativa di Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, della Stazione Appaltante e dei suoi dipendenti con massimale per anno e per sinistro, valido per l'intero periodo di servizio affidato, di almeno € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00).
9. L'Impresa Appaltatrice, è sempre tenuta ad aprire il sinistro c/o la propria compagnia assicuratrice, laddove sia presentata una denuncia di danni, a cose e o persone o animali, cagionati, presumibilmente, durante lo svolgimento del servizio, rimettendo alla valutazione dei periti l'accertamento di responsabilità. Non sono considerate esimenti della responsabilità dell'Appaltatore le dichiarazioni di estraneità dei conducenti e/o operatori
10. L'Impresa Appaltatrice è tenuta a comunicare alla Stazione Appaltante i sinistri, denunciati direttamente alla stessa, cagionati durante lo svolgimento del servizio per conto della Stazione Appaltante.
11. L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire, alla Stazione Appaltante, copia della polizza assicurativa stipulata a copertura del rischio di responsabilità civile entro cinque giorni antecedenti l'affidamento del servizio, pena pagamento della penale automatica di € 50,00 per ogni giorno di ritardo senza necessità di messa in mora.
12. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Impresa Appaltatrice dovrà contemplare la copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O anche per l'attività del subappaltatore.
13. L'Impresa Appaltatrice è tenuta all'osservanza ed alla applicazione delle normative in

materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.) nonché di tutte le norme inerenti, che potrebbero essere emanate, anche, durante il corso dell'appalto.

14. L'Impresa Appaltatrice ha l'onere di formare ed informare i propri lavoratori, di procurare e fornire tutti i materiali necessari allo svolgimento dei lavori di cui al presente appalto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e valutazioni effettuate dall'Impresa Appaltatrice e dal D.L. medesimo, anche per quanto riguarda gli obblighi formativi e di fornitura di DPI derivanti dai DUVRI.
15. Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i DPI utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto debbono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione e protezione degli infortuni e di codice dalla strada).
16. Per quanto riguarda le attività di cui alle lettere **A, B C**, dell'art. 1 c. 4) del presente Capitolato, di seguito si fornisce un elenco generale, da non ritenersi esaustivo, dei possibili principali fattori di rischio connessi alle attività e che nell'espletamento delle medesime potrebbero riscontrarsi:
 - ✍ Presenza d'agenti biologici, la cui presenza è possibile in ogni attività legata ai rifiuti (es. attività di rimozione siringhe e deiezioni canine, raccolta rifiuti organici da raccolta differenziata domestica ecc.);
 - ✍ Attività svolta in spazi pubblici o aperti al pubblico (strade/piazze/parchi e giardini pubblici/scalinate/viali ed alberate ecc.), possibili fattori di rischio derivanti dalle condizioni fisiche dei luoghi e/o per la presenza di persone (es. bambini o anziani), animali (es. cani) o cose (es. rami pericolanti o caduta d'oggetti dall'alto);
 - ✍ Attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade/piazze/aree pubbliche o aperte al pubblico), possibili fattori di rischio sia per il normale traffico veicolare o ad esempio a causa della perdita di controllo di veicoli da parte dei guidatori o manovre errate o pericolose;
 - ✍ Presenza di materiali pericolosi sia nelle attività normali inerenti l'appalto e sia per la possibile presenza a livello ambientale (es. oli, pile, vernici, farmaci, bombole gas, bombolette o contenitori di liquidi o gas tossici, infiammabili o comunque pericolosi per la salute ecc.);
 - ✍ Presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli ecc., quali vetro, metalli ecc.
 - ✍ Presenza di materiali a rischio d'incendio (es. carta e plastica);

- ✍ Presenza di materiali ingombranti in dimensioni e/o di peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- ✍ Presenza di polveri (dovute all'attività svolta, spazzamento strade, o ad attività esterne, quali ad esempio il traffico veicolare);
- ✍ Presenza di gas di scarico di veicoli a motore e/o di inquinati atmosferici.
- ✍ Presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente.
- ✍ Fattori di rischio derivanti dall'attività all'aperto, quindi fattori climatici quali: il caldo, il freddo, l'umidità relativa, il vento, la pioggia, gelo, neve, scariche atmosferiche ecc.
- ✍ Fattori di rischio derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro).
- ✍ Presenza di rischi generici per la salute determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private (es. insetti quali api, vespe, zecche, topi).

17. Per le attività svolte dall'appaltatore in luoghi la cui disponibilità giuridica è in capo al Consorzio (CDR e Discariche), laddove previsto, sono predisposti appositi DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi di natura Interferenziale, ai sensi dell'art 26 D.Lgs.81/08), integranti le informazioni generali ed i possibili fattori di rischio specifici per tali ambiti; l'appaltatore è tenuto obbligatoriamente al rispetto di quanto specificatamente indicato e richiesto dai medesimi documenti.
18. Gli oneri relativi al rispetto di quanto previsto all'interno dei DUVRI sono corrisposti all'appaltatore previa verifica.
19. Anche laddove si è in presenza di DUVRI l'appaltatore ha l'obbligo di effettuare la valutazione dei rischi propri dell'attività svolta e di rispettare quanto previsto dalla normativa, anche in merito a formazione, informazione e dotazione di DPI ai propri lavoratori, l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di provvedere a formare, informare e dotare i propri lavoratori rispetto a quanto indicato dai DUVRI.
20. Nel corso delle attività svolte presso impianti (CDR e Discariche) l'appaltatore ha l'obbligo di mantenere e manutene i presidi di sicurezza ivi collocati (es. segnaletica orizzontale e verticale, delimitazioni fisse o mobili ecc.), ha l'obbligo di collocare a propria cura le attrezzature e informazioni previste dalla normativa a seguito di valutazione dei rischi effettuata dal D.L. (es. cassetta di primo soccorso, numeri d'emergenza, planimetria di emergenza e documento di gestione delle emergenze).
21. Presso i CDR e le discariche vi sono attrezzature antincendio (estintori, naspi ecc.) e possono esservi attrezzature specifiche di gestione delle emergenze (kit di

assorbimento liquidi e acidi, tappeti copritombino), questi presidi sono di proprietà della Stazione Appaltante e da questa periodicamente mantenuti; la gestione è demandata all'appaltatore ed ogni utilizzo o furto di queste attrezzature o presidi deve essere comunicato immediatamente alla stazione appaltante.

22. A seguito delle informazioni fornite dalla Stazione Appaltante, sono attività di pertinenza della Impresa Appaltatrice tutte le attività inerenti l'individuazione dei rischi e dei successivi adempimenti connessi all'attività specifica svolta, anche dai lavoratori nonché dei rischi che tali attività possono arrecare a terzi.
23. L'Impresa Appaltatrice deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006, dal D.M. del 28/04/1998 n. 406 e dalla Circolare n. 3790/99.
24. L'Impresa Appaltatrice, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio, se precedente), al fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza dovrà dimostrare alla Stazione Appaltante di avere adempiuto ad alcuni obblighi esibendo tutta la documentazione indicata dall'allegato XVII del D.Lgs. 81/08; in particolar modo presentare il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli artt. 28 e seguenti del D. Lgs. 81/2008, aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dalla Stazione Appaltante in qualunque momento dell'appalto e, qualora richiesto, dovrà essere consegnata, in copia, alla Stazione Appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.
- 24.a) In ogni caso il Datore di Lavoro avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti l'affidamento (o l'avvio) del servizio, di aver provveduto ad effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.
- 24.b) Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Impresa Appaltatrice dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna, documento in forma scritta e redatto dal Datore di Lavoro sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti l'affidamento (o l'avvio) del servizio, dal quale si evinca la presenza e conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D. Lgs 81/2008 (es. Datore di Lavoro, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente, addetti all'emergenza ed al primo soccorso ecc.,

comprensivi di nominativi e di recapiti); dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

24.c) Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norma di sicurezza, l'Impresa Appaltatrice dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti l'affidamento del servizio, l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità del D.L.. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata, dalla Stazione Appaltante, la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.



25. La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'Impresa Appaltatrice nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

26. Sino alla consegna dei documenti richiesti nei termini prescritti, non si darà luogo alla stipula del contratto di appalto.

27. Gravi e/o reiterate inadempienze alla normativa ed adempimenti relativi alla salute e alla sicurezza del lavoro potranno cagionare l'immediata rescissione del contratto e la richiesta di danni della Stazione Appaltante.

ARTICOLO 16 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA RELATIVAMENTE AI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI (CDR) E STAZIONI DI CONFERIMENTO

1. Le attività di gestione dei CDR e delle Stazioni di Conferimento, oggetto del presente appalto, sono da eseguirsi in conformità del relativo regolamento consortile, del DM 8 aprile 2008 per la gestione dei CDR e del D.Lgs. 152/2006 per la gestione delle Stazioni di Conferimento, sono:

-  Gestione dei CDR e delle Stazioni di Conferimento (omnicomprensiva di tutte le attività ordinarie e d'alcune attività straordinarie, così come indicato dai regolamenti specifici dei CDR e delle Stazioni di Conferimento)
-  Movimentazione per lo svuotamento o per necessità di servizio di alcuni contenitori (scarrabili o contenitori per frazioni di rifiuto differenziate in genere)

2. NORME ANTINFORTUNISTICHE, Gestione dei CDR e delle Stazioni di Conferimento e movimentazione contenitori

- 2.1 Nell'esecuzione delle prestazioni l'Impresa Appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia anche per quanto concerne la manutenzione e conduzione delle macchine ed attrezzature ricevute in affidamento.
- 2.2 L'Impresa Appaltatrice dovrà scrupolosamente attenersi a tutte le disposizioni di legge in materia in vigore al momento della sottoscrizione del contratto, e di quelle che saranno emanate nel corso dell'incarico ed in particolar modo predisporre e fornire tutti i ripari e dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per la protezione del personale addetto ai lavori, del pubblico e di terzi in genere.
- 2.3 Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice e, di sua esclusiva spettanza, l'attuazione delle misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche e d'igiene sul lavoro, ivi compreso il controllo sull'osservanza, da parte dei singoli lavoratori, delle norme di sicurezza e sull'uso dei mezzi di protezione messi a loro disposizione, e delle attrezzature e macchine, con particolare riferimento al DPR 459/96 e D.Lgs. 81/2008.
- 2.4 All'atto della stipula del contratto del presente appalto, saranno consegnati all'Impresa Appaltatrice i DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs n. 81/2008) specifici per ciascun CDR e per ogni Stazione di Conferimento, che devono essere letti, recepiti e conservati sia a cura dell'Impresa Appaltatrice che della Stazione Appaltante.
- 2.5 Saranno, inoltre, consegnate all'Impresa Appaltatrice, insieme ai DUVRI, le schede informative e della sicurezza che, per ciascun CDR e Stazione di Conferimento, debbono essere compilate a cura dell'Impresa Appaltatrice e della Stazione Appaltante.

3. ATTREZZATURE E MATERIALI, Gestione dei CDR e delle Stazioni di Conferimento e movimentazione contenitori

- 3.1 Alcune attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio presso i CDR e le Stazioni di Conferimento, sono di proprietà della Stazione Appaltante (es. Container scarrabili, box uffici, scale per il conferimento dei materiali ecc) e sono messe a disposizione dall'Impresa Appaltatrice ai soli ed esclusivi fini di svolgimento delle attività previste dal presente appalto, ed al medesimo affidate.

- 3.2 L'Impresa Appaltatrice riceve in carico le attrezzature, secondo determinate e definite procedure, per tutta la durata dell'appalto, o in uso temporaneo.
- 3.3 Nessuno, al di fuori della Stazione Appaltante, è autorizzato all'utilizzo delle attrezzature, macchine, scale ecc., di proprietà della stessa, che non siano state formalmente consegnate, affidate e prese in consegna dall'Impresa Appaltatrice, secondo quanto previsto dalla normativa.
- 3.4 I locali e le aree di lavoro debbono essere prese in consegna dall'Impresa Appaltatrice, la quale ne verifica l'adeguatezza alle attività che ivi dovrà svolgere; l'Impresa Appaltatrice le riceve in carico, secondo determinate e definite procedure, per tutta la durata dell'appalto, o in uso temporaneo.
- 3.5 L'Impresa Appaltatrice ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento dei lavori, di cui al presente appalto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e valutazioni effettuate dall'Impresa stessa e dal D.L. medesimo, dal regolamento di gestione dei CDR e delle Stazioni di Conferimento e dai DUVRI.
- 3.6 I materiali e i prodotti usati (es. per le pulizie dei locali) debbono essere scelti tra i meno nocivi per la salute e, per quanto riguarda i prodotti chimici d'uso, con elevato grado di biodegradabilità.
- 3.7 E' fatto obbligo, all'Impresa Appaltatrice, di trasmettere, alla Stazione Appaltante, copia delle schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici impiegati nei CDR e nelle Stazioni di Conferimento (es. per il diserbo, la disinfestazione, la pulizia ecc.).
- 3.8 La Stazione Appaltante ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di vietare all'Impresa Appaltatrice l'uso di prodotti chimici da considerati inidonei, chiedendone la sostituzione con altri.
- 3.9 L'Impresa Appaltatrice non è autorizzato ad immagazzinare presso i CDR e presso le Stazioni di Conferimento alcun prodotto chimico, né materiali diversi da quelli conferiti all'interno degli appositi contenitori dall'utenza e, diversi, da quelli di seguito espressamente elencati.
- 3.10 In deroga a tale divieto sono detenibili, presso i CDR e presso le Stazioni di Conferimento, materiali di proprietà della Stazione Appaltante, immagazzinati in luoghi specifici e delimitati, materiali di consumo o necessari al servizio d'igiene urbana, i quali debbano essere distribuiti all'utenza (es. sacchetti in plastica, per la raccolta della plastica; sacchetti dell'organico; composte) o temporaneamente stoccati presso i CDR e presso le Stazioni di Conferimento. I modi e le forme, relativi alla detenzione di tali materiali, possono essere determinati attraverso accordi specifici, da concordarsi di volta in volta.

- 3.11 L'Impresa Appaltatrice può conservare, presso il CDR e le Stazioni di Conferimento, materiali ed attrezzature strettamente necessari all'attività di Gestione del CDR e delle Stazioni di Conferimenti(ad es. attrezzature per la pulizia dell'area, quali scope e palette, pale, rastrelli, ecc.).
- 3.12 L'Impresa Appaltatrice può conservare, presso il CDR e le Stazioni di Conferimento, lubrificanti e combustibili in piccole quantità (non oltre i 5 litri complessivi per ciascuno dei due liquidi) strettamente necessari all'attività di Gestione del CDR e delle Stazioni di Conferimento (solo i materiali utili al funzionamento di piccoli decespugliatori o tagliaerba).
- 3.13 L'Impresa Appaltatrice può conservare, presso il CDR e presso le Stazioni di Conferimento, prodotti chimici strettamente necessari all'attività di Gestione del CDR e delle Stazioni di Conferimento (ridotti quantitativi di diserbanti, rapportabili alla reale dimensione delle aree sulle quali è previsto il diserbo e solo per un unico trattamento).
- 3.14 L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di comunicare la detenzione dei materiali e dei prodotti chimici presso i CDR e presso le Stazioni di Conferimento. Relativamente ai prodotti chimici detenuti, ha anche l'obbligo di trasmettere copia delle schede di sicurezza e dei quantitativi.
- 3.15 L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante la documentazione relativa (schede tecniche e di sicurezza) ai prodotti per l'igiene personale (sapone, carta asciugamani ed altri prodotti igienici), collocati nei servizi igienici (laddove presenti) dei CDR e delle Stazioni di Conferimento. Anche in questo caso la Stazione Appaltante ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di vietare all'Impresa Appaltatrice la detenzione di alcuni prodotti (chimici o meno) considerati non idonei, chiedendone la sostituzione.

ARTICOLO 17- TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

1. In applicazione dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010, come modificata dal D.L. n. 187 del 12/11/2010, convertito con la Legge n. 217 del 17/12/2010, l'aggiudicatario accetta sin d'ora che, in occasione della stipulazione del contratto d'appalto, sarà inserita, pena nullità del contratto stesso, la clausola avente ad oggetto l'assunzione degli obblighi, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari nei termini e modi previsti dalle leggi innanzi citate.
2. Nel caso di mancato rispetto di tali obblighi, non si procederà alla stipula del contratto di aggiudicazione.

ARTICOLO 18 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

1. L'Impresa Appaltatrice è tenuta all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.
2. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante segnalerà l'inadempienza all'Impresa Appaltatrice e, se del caso, all'Ispettorato stesso, che procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa Appaltatrice della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.
3. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Impresa Appaltatrice non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né a titolo al risarcimento dei danni né per cessione del credito.
4. L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti la sicurezza, l'igiene, la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.
5. L'Impresa Appaltatrice, in ottemperanza a quanto prescritto nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute dei lavoratori e sicurezza sul luogo di lavoro, è obbligato a fornire ai dipendenti, oltre all'abbigliamento adeguato (nelle modalità contrattualmente previste, anche con contrattazione decentrata) e ai D.P.I., i tesserini di riconoscimento, muniti di fotografia, da indossare durante lo svolgimento del servizio (Art. 6 della Legge 3 agosto 2007, n. 123: tessera di riconoscimento per il personale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici). L'Impresa Appaltatrice è tenuto ad assicurarsi che i D.P.I., i tesserini identificativi e l'abbigliamento siano indossati e, correttamente utilizzati, e per quanto riguarda i tesserini esposti in modo visibile.
6. Laddove si riscontrassero difformità con quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza, la Stazione Appaltante si vedrà costretta ad applicare le penali previste dall'art. 20 del presente Capitolato.
7. Il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà mantenere un corretto comportamento verso gli utenti. Durante il servizio non dovrà accedere all'interno delle proprietà private, salvo preventiva autorizzazione dei proprietari alla Stazione Appaltante e,

comunque, dovrà comportarsi in modo tale da evitare danni verso terzi, alle persone, cose ed animali.

Restano valide le autorizzazioni date nel corso dell'appalto precedente, che saranno comunicate all'Impresa appaltatrice all'avvio del presente appalto.

8. L'Impresa Appaltatrice è tenuta, per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto e per tutta la loro durata, nel rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore (F.I.S.E. ASSOAMBIENTE e/o FEDERAMBIENTE) assicurando il mantenimento dei livelli occupazionali, a garantire l'assunzione del personale dell'Impresa Appaltatrice uscente senza periodo di prova.
9. L'Impresa Appaltatrice si impegna, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad effettuare il passaggio diretto e immediato di tutto il personale, precedentemente impiegato, con assunzione a tempo indeterminato da almeno otto mesi, per lo svolgimento di tutti i servizi oggetto del presente appalto mantenendo l'anzianità maturata sino a quel momento.
10. L'Impresa Appaltatrice si impegna, in caso di aggiudicazione dell'appalto, allo inserimento dei dipendenti della Ditta Aimeri Ambiente S.r.l., che fossero stati oggetto del passaggio alle consociate dell'ATI per l'ultimo periodo dell'appalto precedente (2009-2013) (indicativamente mesi di novembre e seguenti), nell'elenco del personale avente diritto al passaggio diretto;
11. L'Impresa Appaltatrice si impegna, in caso debba effettuare ulteriori assunzioni (anche in sostituzione del personale di cui sopra) a assumere prioritariamente il personale di pari qualifica che ha operato con l'Impresa Appaltatrice cessante, secondo criteri da concordare con le Organizzazioni Sindacali.
12. Il personale, rientrante nel presente appalto, continuerà ad operare nelle attività di competenza del presente Capitolato, per cui gli eventuali trasferimenti potranno avvenire ai sensi delle vigenti norme contrattuali e di legge previa autorizzazione della Stazione Appaltante.
13. L'Impresa Appaltatrice dovrà comunicare semestralmente alla Stazione Appaltante:
 - a) l'elenco nominativo del personale impiegato, ed ogni variazione dello stesso;
 - b) le mansioni di ciascuna persona in servizio;
 - c) i numeri di telefonia mobile con i quali contattare gli operatori di turno, comunicando le eventuali variazioni intervenute.

14. L'Impresa Appaltatrice, relativamente al personale impiegato nello svolgimento dell'appalto:
- a) dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento dei servizi;
 - b) dovrà provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
 - c) provvedere a formare il personale in servizio;
 - d) non potrà effettuare incrementi dell'organico rispetto a quella dell'avvio del servizio, salvo per ragioni dovute all'incremento dei servizi in applicazione dell'art. 57 comma 5 lett. a) del D.lgs. n. 163/2006, a partire dal dodicesimo mese precedente alla scadenza del contratto.
15. L'Impresa Appaltatrice deve mantenere estranea la Stazione Appaltante da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'impresa ed il personale impiegato nel servizio, anche riguardante l'appalto precedente.
16. L'Impresa Appaltatrice è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.
17. Ai sensi del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le A.S.L., i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

ARTICOLO 19 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE CESSIONE SUBAPPALTO

1. E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio (subappalto), a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dalla Stazione Appaltante, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati alla Stazione Appaltante. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del cc e dell'art. 116 del D.lgs. n. 163/2006, a condizione che il cessionario, oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.
2. In caso di raggruppamento, è vietata altresì ogni modificazione della composizione dello stesso se non regolarmente e previamente approvata dalla Stazione Appaltante,

pena la risoluzione del contratto. E' altresì consentita la modificazione della composizione dell'ATI aggiudicataria nel caso di cessione del ramo di azienda da parte di un'impresa raggruppata ad un'altra facente parte del raggruppamento, purché le imprese rimanenti siano in grado di comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti negli atti di gara e l'operazione venga comunicata alla stazione appaltante nel termine di 30 giorni dal suo compimento.

3. L'affidamento in subappalto di parte dei servizi oggetto di appalto è subordinato all'autorizzazione della Stazione Appaltante secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.
4. Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di carattere tecnico economico indicati nel bando di gara, da verificarsi in base al valore percentuale delle prestazioni che il medesimo intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto e non deve versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
5. Le ditte partecipanti in sede di offerta devono indicare la volontà di servirsi del subappalto, specificando i servizi o parti di servizi che intendono subappaltare. I servizi o le parti di servizio da subappaltare devono essere puntualmente specificate. Non saranno ritenute valide e quindi non autorizzabili indicazioni che comprendono la totalità dei servizi da eseguire o in misura superiore alla percentuale indicata dalla normativa.
6. La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa Appaltatrice, di richiedere successivamente l'autorizzazione al subappalto.
7. Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo contrattuale.
8. L'appaltatore deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
9. L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme sopracitate da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
10. L'Appaltatore deve provvedere al deposito del contratto di subappalto prima dell'effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.
11. L'impresa che intende subappaltare deve trasmettere, alla Stazione Appaltante, copia del contratto di subappalto almeno 20 gg prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della servizio.
12. Al momento del deposito del contratto di subappalto, presso la Stazione Appaltante, l'impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del

subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti per la partecipazione alla gara, oltre alla dichiarazione, del subappaltatore, attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e i requisiti di ordine speciali, relativamente all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali

13. Laddove il subappalto sia stato autorizzato, questo non esimerà l'Impresa Appaltatrice dall'osservanza delle obbligazioni e dei doveri derivanti dal contratto d'appalto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo l'unico soggetto responsabile verso la Stazione Appaltante della perfetta esecuzione del contratto.
14. Il contratto di subappalto iniziato senza preventiva autorizzazione espressa o tacita per decorrenza del termine legale dalla richiesta è da considerarsi nullo.
15. Il mancato rispetto della disposizione comporta oltre alle sanzioni penali anche la facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto di appalto e, conseguentemente di incamerare la cauzione definitiva, con diritto al risarcimento dei danni ed il rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla Stazione Appaltante per effetto della risoluzione stessa.
16. L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme sopracitate da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
17. L'impresa Appaltatrice, ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006 è tenuta al pagamento diretto dei subappaltatori, non essendovi alcun rapporto tra questi ultimi e la Stazione Appaltante.
18. Infine, l'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore (come previsto dal contratto stipulato tra gli stessi soggetti; pagamento, comunque, che non deve avvenire oltre 60 gg dalla presentazione della fattura dei servizi al protocollo consortile e, comunque, in concomitanza con il pagamento del Consorzio, in quanto il contratto di subappalto, è un contratto derivato o "sub-contratto" e come tale soggetto alle vicende del contratto principale, dal quale è caratterizzato per il fatto di avere lo stesso od analogo contenuto economico ed il medesimo tipo di causa di quello principale) copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
19. Nel caso di cessione al factor le fatture al subappaltatore dovranno seguire l'iter previsto dall'art. 13 comma 8) del presente Capitolato.
20. Qualora l'Impresa Appaltatrice non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore, nei termini di cui al comma precedente, la Stazione Appaltante provvederà alla formale contestazione dell'addebito all'appaltatore, assegnando un termine di quindici

giorni entro il quale adempiere ai suoi obblighi o fornire i necessari chiarimenti a giustificare l'omesso invio delle stesse; contestualmente la Stazione Appaltante sospenderà il pagamento a favore dell'operatore della prima fattura utile a coprire l'importo del mancato pagamento del subappalto, sino al ricevimento dei documenti richiesti. Questo non potrà far maturare interessi di mora.

21. Le prestazioni affidate in subappalto non possono diventare oggetto di nuovo subappalto.

ARTICOLO 20 – VIGILANZA E CONTROLLO

1. La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Impresa Appaltatrice a mezzo del proprio personale e di terzi eventualmente incaricati.
2. La Stazione Appaltante potrà disporre in ogni momento le ispezioni degli automezzi, delle attrezzature, dei locali di servizio di quant'altro attiene l'espletamento dei servizi oggetto di appalto. L'appaltatore è tenuto a fornire tutta la collaborazione nonché i chiarimenti e la documentazione richiesta.
3. Ulteriore controllo circa il rispetto delle disposizioni del presente Capitolato verrà realizzato anche attraverso la presentazione da parte dell'Impresa Appaltatrice di:
 - A) Ruolino giornaliero: compilato e trasmesso quotidianamente via e-mail, alla casella di posta reportservizi@covar14.it, alla Stazione Appaltante. Questo documento comprende l'organizzazione dei servizi, con il personale impiegato nella giornata di servizio interessata ed i mezzi utilizzati, (Allegato F), il report di tutte le criticità riscontrate, riportante via, numero civico, zona di servizio (Allegato G – pag. 1), il report riportante le criticità (difformità di conferimento) dei cittadini indicante l'indirizzo, numero civico, il comune (Allegato G – pag. 2), il report dei servizi di lavaggio cassonetti svolti (Allegato G1). Il ruolino giornaliero avrà la funzione di permettere un monitoraggio costante da parte della Stazione Appaltante circa lo stato e la realizzazione dei vari servizi e potrà essere lo strumento per l'Impresa Appaltatrice per segnalare eventuali anomalie prospettatesi nel corso degli stessi. L'organizzazione dei servizi (Allegato F) dovrà essere trasmessa entro le **ore 8.30** della giornata di competenza; il Report dei servizi (Allegato G) e il Report dei lavaggi (Allegato G1), dovranno essere trasmessi entro **le ore 8.30** del giorno successivo allo svolgimento del servizio.
 - B) Segnalazione di conferimenti anomali (evidenziati dall'apposizione dell'adesivo **ROSSO** di non conformità): con il report di servizio dovrà essere trasmesso, tramite fax, alla Stazione Appaltante un documento riportante le eventuali

difficoltà di conferimento da parte delle utenze (Allegato G), che la Stazione Appaltante provvederà a trasmettere immediatamente agli uffici tecnici/ambiente dei comuni interessati per gli opportuni interventi.

Nel documento dovranno essere indicati :

- ⇒ Impresa addetta al servizio e n. matricola addetto
- ⇒ Data e orario rilevamento
- ⇒ Via e n. civico del rilevamento
- ⇒ Descrizione tipologia del rifiuto conferito in modo irregolare
- ⇒ Codice cassonetto (laddove presente)

- C) Comunicazione mensile della qualità e quantità dei rifiuti assimilati raccolti dall'Impresa Appaltatrice e dal subappaltatore nell'espletamento di servizi non compresi nel presente capitolato.
 - D) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva della gara, il calendario annuale dei servizi di igiene urbana di ciascun comune (zone, giorni e date di intervento). Per i Comuni di Rivalta e di Carignano, una rivisitazione delle zone/frequenze di intervento del servizio di spazzamento che saranno discusse con il COVAR ed i comuni interessati.
 - E) Entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, l'elenco dei mezzi utilizzati nell'espletamento di ciascun servizio e prestazione, con l'indicazione dell'anno di immatricolazione e dell'alimentazione;
 - F) Entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva del presente appalto, copia delle polizze di assicurazione stipulate di Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i prestatori di Lavoro (R.C.O.).
 - G) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'autorizzazione del cantiere oppure l'avvio della procedura di autorizzazione (laddove fosse intenzione dell'Impresa Appaltatrice effettuare l'attività di trasbordo dei rifiuti).
 - H) Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, copia del documento di valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli artt. 28 e seguenti del D.lgs. n. 81/2008.
4. Sarà cura dell'Impresa Appaltatrice fornire tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti attestante gli avvenuti conferimenti dei rifiuti presso gli impianti autorizzati e/o dei materiali raccolti.
5. Sarà cura dell'Impresa Appaltatrice fornire con frequenza 1/15, tutte le pesate riferite ai singoli comuni, per ciascun rifiuto oggetto di turno di raccolta. Le pesate dei rifiuti raccolti potranno essere effettuate presso le pesche comunali presenti nel territorio, oggetto del presente appalto, oppure presso altra pesa pubblica o privata, purché indicata dall'Impresa Appaltatrice alla Stazione Appaltante.

6. E' **assolutamente vietata**, la raccolta dei rifiuti su più comuni, senza che sia effettuata la pesata intermedia, relativamente alla raccolta fatta sul singolo comune.
7. E', altresì, **assolutamente vietato** raccogliere con lo stesso mezzo e contemporaneamente tipologie di rifiuti diverse.
8. L'Impresa Appaltatrice dovrà inoltre fornire rapporti mensili, in accompagnamento alla fattura per il pagamento del corrispettivo, in cui dovranno essere evidenziati i quantitativi totali di rifiuti raccolti, i quantitativi delle singole frazioni recuperate e la situazione rispetto a quanto previsto per il mantenimento degli obiettivi contrattuali (art. 6). In particolare, dalla documentazione (ddt) relativa ai conferimenti dei rifiuti urbani dovrà risultare l'ora di arrivo agli impianti di smaltimento.
9. Tali rapporti dovranno essere forniti in forma cartacea e su supporto informatico concordato con la Stazione Appaltante ed essere firmati dall'Impresa Appaltatrice che ne attesterà pertanto la veridicità e la correttezza ai sensi di legge.
10. La mancanza o l'incompletezza del report di servizio giornaliero, ovvero della documentazione di cui sopra, costituirà motivo sufficiente per l'applicazione delle relative penali di cui all'art. 20 e, nei casi più gravi, per la sospensione dei relativi pagamenti, senza ulteriori diritti da parte dell'Appaltatore.
11. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di svolgere controlli casuali a campione sui rifiuti da conferire in discarica, sulle frazioni recuperate e destinate al recupero, sui mezzi e personale impiegato. Pertanto, l'Impresa Appaltatrice dichiara sin d'ora di porre la Stazione Appaltante nella condizione di effettuare tali controlli in spirito di leale e reciproca fiducia, impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo che intralci l'opera dei soggetti delegati alle verifiche.

ARTICOLO 21 – INFRAZIONI E PENALITA'

1. Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, oltre all'obbligo di porre rimedio entro 24 ore alle conseguenze dell'infrazione contestata, salvo risarcimento del maggior danno, sono stabilite a carico dell'Impresa Appaltatrice le seguenti penali:
 - a) In applicazione di quanto previsto dall'art. 4 del presente capitolato, in caso di mancato svolgimento del servizio e/o prestazione per un'intera giornata, verificatosi in almeno uno dei comuni interessati dal presente appalto, non si darà luogo al pagamento del corrispettivo dello stesso, calcolato con la seguente formula :

$$\text{€}/\text{svuot} * \text{n. contenitori interessati dal disservizio presenti nella zona di competenza non servita}$$

Nel caso di un servizio “a corpo” non si darà luogo al pagamento del corrispettivo dello stesso.

In ogni caso la Stazione Appaltante procederà all'applicazione di una penale pari a 500,00 €.

Il servizio e/o prestazione, non svolti, dovranno essere recuperati entro le 24 ore successive, in caso contrario, la penale applicata sarà moltiplicata automaticamente per ogni giorno di ritardo senza ulteriore messa in mora.

- b) In caso di svolgimento solo parziale delle prestazioni riguardanti il servizio di raccolta (ad esempio servizio non svolto presso alcune utenze, vie o zone) non recuperato entro le 24 ore successive, ove non sussistano i presupposti per la decurtazione del corrispettivo, si applicherà una penale così calcolata:

corrispettivo contrattuale annuo del servizio x utenze non servite x 20
12 mesi x utenze interessate dal servizio”

con un minimo di 200,00 € (duecento/00) per la prima infrazione e di 300,00 € (trecento/00) per quelle successive applicabili automaticamente senza ulteriore messa in mora;

- c) La stessa modalità, indicata alla lettera b), di calcolo della penale verrà applicata in caso di sciopero laddove il recupero del servizio non venga eseguito entro le 48 ore successive;
- d) In applicazione di quanto previsto dall'art. 4 del presente capitolato, in caso di mancato svolgimento del servizio di spazzamento per un'intera giornata, verificatosi in almeno uno dei comuni interessati dal presente appalto, non si darà luogo al pagamento del corrispettivo dello stesso.

In ogni caso la Stazione Appaltante procederà all'applicazione di una penale pari a 500,00 €.

Il servizio e/o prestazione, non svolti, dovranno essere recuperati entro le 24 ore successive, in caso contrario, la penale applicata sarà moltiplicata automaticamente per ogni giorno di ritardo senza ulteriore messa in mora.

- e) In caso di svolgimento solo parziale delle prestazioni riguardanti il servizio di spazzamento e pulizia strade (ad esempio area ridotta rispetto a quella prevista dal programma) ove non sussistano i presupposti per la decurtazione del corrispettivo, si applicherà una penale *una tantum* da un minimo di 250,00 € (duecentocinquanta/00) ad un massimo di 500,00 € (cinquecento/00) in caso di reiterazione; oppure la penale di 250,00 € e, in caso di reiterazione, quella di 100,00 € giornaliera applicabile automaticamente senza ulteriore messa in mora;

- f) La stessa modalità, indicata alla lettera e), di calcolo della penale verrà applicata in caso di sciopero laddove il recupero del servizio non venga eseguito entro le 48 ore successive;
- g) Per reiterati disservizi (mancato svuotamento di contenitori oppure mancata esecuzione di un servizio di igiene urbana) costanti c/o le stesse utenze o nelle stesse zone, in una frazione di tempo ridotta (periodo di tempo di riferimento un mese), sarà applicata immediatamente la penale raddoppiata rispetto alla penale prevista dal presente articolo per tali disservizi;
- h) Per il non corretto riposizionamento dei contenitori a seguito dello svuotamento, nella loro postazione iniziale, si applicherà una penale da un minimo di 50,00 € (cinquanta/00) e, in caso di reiterazione dell'inadempimento, sino ad un massimo di 250,00 € (duecentocinquanta/00);
- i) Per mancato svuotamento dei contenitori pile e farmaci e dei cestini gettacarte, sarà applicata una penale pari a 50,00 €/cestino/contenitore per ogni giorno di ritardo;
- j) Per mancata raccolta rifiuti ingombranti presso le utenze domestiche / non domestiche prenotate al WEB consortile, sarà applicata una penale pari a 100,00 €/utenza per ogni giorno di ritardo;
- k) Per mancato lavaggio dei cassonetti, sarà applicata una penale pari a 500,00 €/zona per ogni giorno di ritardo.
- Il servizio e/o prestazione, non svolti, dovranno essere recuperati entro la settimana successiva in caso di servizi di raccolta settimanali ed entro i quindici giorni successivi in caso di servizi con frequenza quindicinale, in caso contrario, la penale applicata sarà moltiplicata automaticamente per ogni giorno di ritardo senza ulteriore messa in mora ;
- l) Per mancato svuotamento scarrabili/press container presso il CDR sarà applicata una penale pari a 250,00 €/scarrabile per ogni giorno di ritardo;
- m) Per la raccolta dei rifiuti su più comuni, senza che sia effettuata la pesata intermedia, relativamente alla raccolta fatta sul singolo comune, sarà applicata una penale pari a 500,00 € per ogni mancata pesata intermedia;
- n) Per la raccolta di rifiuti di tipologie diverse nello stesso mezzo e contemporaneamente sarà applicata una penale pari a 500,00 € per ogni segnalazione;
- o) Per ritardata consegna della documentazione amministrativa o contabile, si applicherà una penale pari a 250,00 € (duecentocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo;
- p) Per mancata consegna dei formulari di identificazione dei rifiuti, si applicherà una penale pari a 250,00 € (duecentocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo;

- q) Per mancato rispetto di quanto previsto agli artt 13, 14, 15 in merito al personale impiegato, si applicherà una penale pari a 1.000,00 € (mille/00) per ogni singola contestazione;
- r) Per danni causati all'immagine del consorzio durante l'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si applicherà una penale pari a 1.000,00 € (mille/00) per ogni singola contestazione;
- s) Per impedimento dell'azione di controllo da parte della Stazione Appaltante, si applicherà una penale pari a 1.000,00 € (mille/00);
- t) Per inadempienze alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione delle prestazioni, si applicherà una penale da un minimo di 500,00€ (cinquecento/00) e, in caso di reiterazione dell'inadempimento, sino ad un massimo di 1.000,00 € (mille/00);
- u) Per inadempienze relative alla corretta gestione della Stazione di Conferimento e dei CDR e alla compilazione e gestione dei documenti di trasporto, si applicherà una penale da un minimo di 500,00 €(cinquecento/00) ad un massimo di 1.000,00 € (mille/00);
- v) Per inadempienze relative al non corretto uso del sistema WEB consortile (mancata e/o ritardata presa in carico della chiamata e, mancata chiusura della chiamata nei tempi e secondo le modalità previste dall'allegato disciplinare - Allegato H - errata chiusura della chiamata), si applicherà una penale, per ogni disservizio, da un minimo di 100,00 € (cento/00) ad un massimo di 500,00 € (cinquecento/00);
- w) Per mancata trasmissione quotidiana dei dati di rilevamento dello svuotamento dei cassonetti RU e RD (laddove sia già installato il trasponder), di cui all'allegato disciplinare (Allegato I), nei diversi Comuni interessati dal servizio, si applicherà una penale pari a 500,00 € (cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo senza ulteriore messa in mora;
- x) Per incompleta trasmissione dei dati di rilevamento dello svuotamento dei cassonetti RU e RD (dove presente il trasponder) effettuata nei diversi Comuni, laddove non sia sufficientemente motivata, si applicherà una penale da un minimo di 250,00 € (duecentocinquanta/00) ad un massimo di 500,00 € (cinquecento/00) in caso di reiterazione, per ogni giorno di ritardo senza ulteriore messa in mora;
- y) Per mancata trasmissione dell'elenco dei mezzi di cui all'art. 19 lett. E) del presente Capitolato Speciale d'Appalto nei termini prescritti, senza una motivata giustificazione, sarà comminata una penale pari a 5.000,00 € (cinquemila/00). Per ogni ulteriore giorno di ritardo, rispetto alla data di trasmissione **intimata**, verrà, altresì, applicata una penale pari a 500,00 €/giorno.

- z) Qualora il numero dei sinistri lamentati da terzi alla Stazione Appaltante nell'arco di un anno, oggettivamente cagionati dall'Impresa Appaltatrice durante lo svolgimento del servizio, sia superiore a 12, si configura un disservizio ed un danno di immagine della Stazione Appaltante per il quale sarà applicata la penale pari a 1.000,00 € (mille/00) che verrà comminata, in caso di ATI, alla mandataria a prescindere da quale delle imprese raggruppate sia effettivamente responsabile;
- aa) Per mancata trasmissione della polizza assicurativa stipulata a copertura del rischio di responsabilità civile entro cinque giorni antecedenti l'affidamento del servizio, sarà comminata una penale pari a 250,00 € (duecentocinquanta/00) al giorno per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.
- bb) Per il mancato rispetto delle offerte tecniche migliorative/aggiuntive, presentate in sede di gara entro i termini ed i tempi concordati con la Stazione Appaltante, sarà applicata , una penale da un minimo di 5.000,00 € ad un massimo di 10.000,00 €, fatto salvo quanto prescritto all'art. 22 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- cc) Qualora venga contestata all'Impresa Appaltatrice, da parte degli organismi deputati al controllo, una violazione delle prescrizioni contenute nel D.lgs. n. 152/2006, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione di una penale da un minimo di 500,00 € (cinquecento/00) ad un massimo di 2.500,00 € (duemilacinquecento/00) a seconda della gravità dell'illecito, oltre all'addebito della sanzione amministrativa;
- dd) Qualora venga contestata alla Stazione Appaltante, da parte degli organismi deputati al controllo, una violazione delle prescrizioni contenute nel D.lgs. n. 152/2006 per fatto imputabile all'Impresa Appaltatrice, fermo restando quanto disposto all'art 4 del presente capitolato (decurtazione della relativa sanzione amministrativa dalla fattura) e dal punto bb) del presente articolo, si procederà, anche, all'applicazione di una penale da un minimo di 500,00 € (cinquecento/00) ad un massimo di 2.500,00 € (duemilacinquecento/00) a seconda della gravità dell'illecito;
- ee) Per mancato rispetto delle modalità, indicate dalla Stazione Appaltante, di esecuzione di una qualsiasi delle altre prestazioni oggetto del presente appalto, si applicherà una penale di 500,00 € (cinquecento/00) e, in caso di reiterata inadempienza, quella di 200,00 € per ogni giorno di ritardo nell'adempimento, senza che a tal fine sia necessario procedere alla messa in mora;
- ff) Per avere ritirato materiale non conforme, quando sia oggettivamente rilevabile la non conformità (ad es. sacchi neri non trasparenti per la RD domiciliare della plastica...), laddove tale comportamento provochi l'applicazione di sanzione da parte degli impianti di conferimento o, il respingimento del carico, o la perdita dei contributi CONAI, sarà applicata una penale pari a 250,00 €

(duecentocinquanta/00) e, la fatturazione dello smaltimento del materiale non conforme contestato dagli impianti;

gg) Per avere ritirato materiale non conforme presso i CdR, che sono aree controllate, laddove tale condotta comporti l'applicazione di sanzione da parte degli impianti di conferimento o, il respingimento del carico, o la perdita dei contributi CONAI, sarà applicata una penale pari a 500,00 € (cinquecento/00) e, la fatturazione dello smaltimento del materiale non conforme contestato dagli impianti;

hh) Per Abbandono di Pubblico servizio, una volta accertato, sarà applicata una penale pari a 5.000,00 € per ogni giorno di interruzione, fatte salve le sanzioni previste dalla legge;

2. Le contestazioni che danno luogo all'applicazione di penali saranno comunicate all'Impresa Appaltatrice, la quale ha facoltà, entro 7 (sette) giorni di calendario, di produrre le eventuali memorie giustificative e difensive dell'inadempienza riscontrata. In caso di reiterazione le penali verranno applicate senza ulteriore messa in mora.

3. Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dalla Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, la penalità come sopra determinata.

4. Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, laddove risultino adeguatamente documentate.

5. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora l'Impresa Appaltatrice non ottemperi ai propri obblighi entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante, quest'ultima provvederà d'ufficio a quanto intimato a spese dell'Impresa Appaltatrice, senza che all'uopo sia necessaria la costituzione in mora né l'adozione di qualsivoglia altro provvedimento.

6. Le penali, in caso di ATI, saranno applicate all' Impresa mandataria.

ARTICOLO 22 – VERIFICA DI CONFORMITA'

1. La verifica di conformità di cui agli artt. 312 e seguenti del DPR 207/2010, verrà svolta anche in corso di esecuzione dei servizi con cadenza annuale.
2. Al termine del contratto verrà effettuata la conformità finale e verrà rilasciato il relativo certificato ai sensi degli art. 322-324 del DPR 207/2010.

ARTICOLO 23– RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO CONTRATTUALE

1. L'Impresa Appaltatrice incorre nella risoluzione dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art.1456 del Cod. Civ., senza alcuna pretesa risarcitoria o indennitaria, nei casi sottoelencati:

- Abbandono o riduzione parziale dei servizi in conseguenza di un ritardo, nel pagamento delle rate del corrispettivo. La risoluzione avverrà in danno all'appaltatore.
- Abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio della Stazione Appaltante, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi da parte del Sindaco del Comune servito, sentito il parere del Settore Igiene Pubblica dell'A.S.L., dell'A.R.P.A. o di altro organismo competente in materia ambientale;
- Scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore, o anche di una sola impresa del raggruppamento, sempreché, in quest'ultimo caso, le imprese rimanenti non siano comunque in grado di comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal bando di gara;
- Affidamento di subappalto senza preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante;
- Mancata assunzione o grave ritardo nell'inizio dell'esecuzione del servizio entro la data richiesta della Stazione Appaltante e dopo che sono trascorsi, inutilmente, 15 giorni dalla diffida della Stazione Appaltante;
- Sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di comprovata forza maggiore;
- Quando l'Impresa Appaltatrice si rende colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- Mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di raccolta dei rifiuti, ecc.);
- Cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante;
- Inadempienze gravi, accertate, alle norme di legge, sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- Qualora l'Impresa Appaltatrice accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% del totale del corrispettivo annuo;
- Mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
- Per mancato adempimento dell'offerta (servizi migliorativi e/o aggiuntivi) presentata in sede di gara, dopo tre intimazioni ad adempiere da parte della Stazione Appaltante;
- Per ogni altra grave inadempienza riscontrata, la Stazione Appaltante agirà ai sensi dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile;

- Per modificazione soggettiva dell'Impresa, non comunicata, immediatamente, con Raccomandata A/R, all'Ente appaltante (si veda l'ipotesi di composizione del raggruppamento).
2. Per le ipotesi di cui al precedente comma l'Impresa Appaltatrice riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicata il disposto dell'art.1456 del Codice Civile. Pertanto, la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena la Stazione Appaltante comunicherà all'altra parte, tramite Raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende valersi della clausola risolutiva espressa, ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'impresa.
 3. Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa Appaltatrice, questa, sarà tenuta al risarcimento dei danni, anche per le somme non coperte dalla cauzione.
 4. Per tutte le altre ipotesi di grave inadempimento varrà quanto disposto dagli artt.1453 e 1454 del Codice Civile, cosicché la Stazione Appaltante dovrà intimare per iscritto all'Impresa Appaltatrice di adempiere entro 15 giorni naturali a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'Impresa Appaltatrice abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto di diritto. L'Impresa Appaltatrice accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine il contratto s'intenderà risolto di diritto.
 5. In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa Appaltatrice spetterà unicamente il pagamento delle prestazioni svolte fino a quel momento, al netto delle penali e/o maggiori oneri che il committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.
 6. A seguito della risoluzione del contratto per colpa dell'impresa Appaltatrice, la Stazione Appaltante procederà, all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria e, in caso di rinuncia, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.
 7. La Stazione Appaltate si riserva la facoltà di esercitare, a decorrere dalla conclusione del quarto anno dall'avvio del servizio, il diritto di recedere unilateralmente dal contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 1679 del codice civile. Con la firma del contratto d'appalto l'Impresa Appaltatrice accetta la rinuncia al riconoscimento di qualsivoglia, indennizzo e /o risarcimento conseguente al recesso da parte della Stazione Appaltante, purché il recesso venga comunicato almeno sei mesi prima mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno

ARTICOLO 24 - CONTROVERSIE

1. E' esclusa la competenza arbitrale.
2. Per la cognizione delle controversie è competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria del

Foro di Torino.

ARTICOLO 25 – COOPERAZIONE

1. E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Impresa Appaltatrice di segnalare, tramite fax, all'Area Servizi Ambientali, quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei compiti assegnati, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
2. E' fatto obbligo di denunciare alla Stazione Appaltante qualsiasi irregolarità coadiuvando l'opera della Stazione Appaltante stesso

ARTICOLO 26- ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. Fermo restando quanto disposto negli altri articoli del presente capitolato, l'Impresa Appaltatrice è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) Eseguire i servizi oggetto dell'appalto in qualsiasi condizione di traffico, anche in strade, vie, cortili, piazze (pubblici/privati ad uso pubblico/ privati) di difficile percorribilità, o in condizioni climatiche avverse;
 - b) Risarcire i danni causati dai mezzi, attrezzature e/o operatori durante l'esecuzione del servizio, anche in aree private nelle quali è stato autorizzato l'accesso;
 - c) Adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi dei procedimenti e delle accortezze, previste dalle norme sulla sicurezza in vigore, necessarie a garantire il rispetto delle proprietà e l'incolumità dei terzi;
 - d) Rispettare la normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché ad adottare di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;
 - e) Disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
 - f) Dotare tutti gli operatori, durante lo svolgimento del servizio di un telefono cellulare, affinché siano sempre rintracciabili, il cui numero dovrà essere trasmesso entro 15 gg dall'avvio del servizio alla Stazione Appaltante;
 - g) Dotare tutti gli operatori di gilet o giaccone, confacenti alle norme previste per i DPI ad alta visibilità (Certificata ai sensi della Norma europea EN471 Classe 2 e dalla direttiva Comunitaria 89/686/CEE) e comunque di tutti i DPI prescritti dal D.lgs. n. 81/2008.
 - h) Istruire tutto il personale dipendente adibito al servizio sul territorio consortile a tenere un contegno corretto con il pubblico e con la Stazione Appaltante e,

- presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme, che sarà fornita dall'impresa Appaltatrice, munito di idoneo cartellino di identificazione;
- i) Affidare il presidio dei Centri di Raccolte e/o delle Stazioni di Conferimento a personale qualificato ed adeguatamente formato (come previsto nella Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, del 29 luglio 2008) nel gestire le diverse tipologie i rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza.
 - j) Mantenere, per tutta la durata dell'appalto, tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti.
 - k) Garantire, nel caso di guasto di un mezzo comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata con un mezzo di scorta ugualmente allestito.
 - l) Approvvigionare, per l'espletamento del servizio, automezzi omologati almeno EURO 4, e non immatricolati prima dell'anno 2010, anche nel caso dei mezzi di scorta.
 - m) Apporre, sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili, a spese dell'Impresa Appaltatrice, scritte e disegni concordati con la Stazione Appaltante, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di nettezza urbana.
 - n) Dotare tutti i mezzi impegnati nella raccolta dei rifiuti RU – Rifiuti Urbani Residuali, di un sistema di rilevazione satellitare dei cassonetti e del sistema di lettura del transponder, apposto sui cassonetti.
 - o) Installare, laddove richiesto dalla Stazione Appaltante, entro tre mesi dalla richiesta, su tutti i mezzi impegnati nella Raccolta Differenziata dei rifiuti, il sistema di rilevazione satellitare dei cassonetti e del sistema di lettura del transponder apposto sugli stessi.
 - p) Dotare tutti i mezzi impegnati nella raccolta dei rifiuti (RU e RD), affinché siano idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati, di alzavolta cassonetti (attacchi DIN, tipo Bologna, a rastrelliera) per lo svolgimento dei servizi compresi nel presente capitolato.
 - q) Utilizzare i mezzi, individuati e comunicati alla Stazione Appaltante per lo svolgimento dei servizi del presente appalto, solamente nel territorio dei comuni serviti. Laddove i mezzi fossero utilizzati per effettuare servizi non oggetto del presente appalto, in altri territori, decadrà automaticamente il riconoscimento all'ammortamento dei mezzi per i quali è stato accertato l'utilizzo promiscuo.

- r) Comunicare tempestivamente in modo preciso le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento).
- s) L'Impresa Appaltatrice dovrà, quando richiesto dal Stazione Appaltante, procedere alla distribuzione, durante il servizio di raccolta, a titolo gratuito, di materiale informativo inerente al servizio di raccolta ai cittadini utenti.
- t) L'Impresa Appaltatrice, a titolo gratuito, dovrà posizionare adesivi e/o segnaletica informativa per favorire il corretto conferimento da parte delle utenze secondo le indicazioni del Stazione Appaltante, e, comunque, ogni volta che per motivi di forza maggiore dovrà essere variata la modalità di raccolta RD e RU, rispetto a quanto indicato nel calendario distribuito alle utenze.
- u) Espletare, annualmente, una campagna per la verifica del soddisfacimento del servizio da parte dell'utenza servita (customer care).
- v) L'Impresa Appaltatrice (e, l'eventuale subappaltatore autorizzato dalla Stazione Appaltante) non potrà, a seguito di aggiudicazione dell'appalto, stipulare nuovi contratti di raccolta, trasporto e smaltimento con ditte private operanti sul territorio consortile durante tutta la durata dell'appalto; eventuali rapporti contrattuali stipulati precedentemente all'avvio del presente appalto dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante. Alla stessa, dovranno essere trasmessi, mensilmente, i formulari riportanti il quantitativo raccolto e conferito c/o l'impianto di trattamento/smaltimento finale, debitamente firmato e timbrato da quest'ultimo.
- w) L'Impresa Appaltatrice è obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Stazione Appaltante, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio.
- x) Avviare a smaltimento, a propria cura e onere, le acque di risulta derivanti dal lavaggio di automezzi, attrezzature e contenitori impiegati nello svolgimento del servizio. Mensilmente, inoltre, l'Impresa Appaltatrice dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante il rendiconto delle quantità smaltite e gli impianti interessati.
- y) Compilare i documenti per il trasporto dei rifiuti urbani nel rispetto della normativa vigente. L'impresa ha l'obbligo di consegnare alla Stazione Appaltante i documenti secondo le seguenti tempistiche:**
- Formulari emessi, relativi alle Stazioni di Conferimento del Consorzio (laddove il COVAR provvedesse a autorizzare i Centri di Raccolta) entro 48 h dall'effettuazione del trasporto;
 - Le copie dei Formulari: entro 5 giorni dalla loro emissione
 - Entro il giorno 20, del mese di riferimento, i documenti di trasporto relativi ai servizi effettuati a far data dal giorno 1 al giorno 15 del mese stesso;

- Entro il giorno 5, del mese successivo, i documenti di trasporto emessi a far data dal giorno 16 sino al giorno 31 del mese precedente allegando la documentazione di cui all'art.19 comma 8);
 - Entro il giorno 5, del mese successivo il rendiconto delle quantità smaltite delle acque di risulta derivanti dal lavaggio di automezzi e dei cassonetti, e gli impianti interessati;
 - **I documenti di trasporto e/o i formulari dovranno essere trasmessi accompagnati da una tabella riepilogativa dei documenti consegnati e dei quantitativi riportati sugli stessi.**
 - **I documenti di trasporto saranno forniti dal Stazione Appaltante e fatturati all'avvio dell'appalto alla ditta appaltatrice.**
 - **I formulari dovranno essere emessi dalla Ditta Appaltatrice in quanto trasportatore, come previsto dalla normativa vigente (art. 2 comma 1 del DM 145/1998) e ss.mm.ii..**
- z) Prendere in consegna, all'avvio del servizio, le aree e le attrezzature nello stato in cui si trovano, senza avanzare alcun onere economico o risarcimento nei confronti della Stazione Appaltante per eventuali attività non svolte dalla ditta uscente o, per il maggior tempo necessario per il raggiungimento dello standard di servizio richiesto dal nuovo appalto.
2. E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere all'Impresa Appaltatrice di acconsentire all'installazione su tutti, o solo su alcuni mezzi, adibiti allo spazzamento, di rilevatori di percorso. I sistemi di rilevazione saranno individuati dalla Stazione Appaltante.
- In questo caso l'Impresa Appaltatrice è obbligata a trasmettere in tempo reale alla Stazione Appaltante i relativi rilevamenti, nei tempi e nei modi che saranno successivamente concordati.

ARTICOLO 27 – TIPOLOGIE DEI SERVIZI

1. Il presente Capitolato Speciale d'Appalto disciplina i servizi di Igiene Urbana, di RU e RD domiciliare e RD stradale per le seguenti frazioni di rifiuti, dettagliati in modo esaustivo al Titolo II nelle Schede tecniche descrittive:
 - 🗑️ SECCO INDIFFERENZIATO - domiciliare
 - 🗑️ ORGANICO (scarti della cucina) - domiciliare
 - 🗑️ VETRO – domiciliare
 - 🗑️ VETRO - stradale








- ✚ PLASTICA E LATTINE – domiciliare
- ✚ VERDE - domiciliare
- ✚ CARTA e CARTONE – domiciliare
- ✚ RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI
- ✚ RACCOLTA SFALCI E POTATURE
- ✚ RACCOLTA PILE E FARMACI

2. Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature a norma di legge in tutto il territorio oggetto di servizio nel presente appalto
3. La Stazione Appaltante si riserva di chiedere adeguamenti o modifiche agli itinerari di raccolta previsti inizialmente, allo scopo di razionalizzare l'intero sistema.
4. Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili, nonché di meccanismi per il sollevamento e svuotamento di bidoni con alzavolta cassonetti (attacchi DIN, tipo Bologna, a rastrelliera) per lo svolgimento dei servizi compresi nel presente capitolato.
5. La movimentazione dei rifiuti dovrà avvenire con mezzi provvisti di cassone stagno.
6. Il servizio, che consiste nella raccolta "porta a porta" dei contenitori o dei sacchetti, avverrà filo strada, con obbligo dell'Impresa Appaltatrice, di riposizionare i contenitori nello stesso punto dove sono stati presi.
7. L'Impresa Appaltatrice effettuerà il servizio "porta a porta" provvedendo alla raccolta dei contenitori o dei sacchetti (o del loro contenuto). Questi verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dall'Area Servizi Ambientali della Stazione Appaltante.
8. E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice stessa, di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto o a quanto indicato dall'Area Servizi Ambientali della Stazione Appaltante.
9. Non dovranno essere raccolti:
 - a. i rifiuti inquinati da materiale estraneo
 - b. i contenitori esposti in giorni errati
 - c. i contenitori non regolamentari
10. Sarà inoltre cura degli operatori dell'Impresa Appaltatrice posizionare, sui cassonetti o sacchetti di rifiuti conferiti irregolarmente, appositi adesivi di non conformità forniti dalla Stazione Appaltante.
11. L'elenco degli utenti (via e numero civico) che tengono comportamenti scorretti dovrà essere inviato con cadenza giornaliera, alla conclusione di ogni turno di servizio, dall'Area Servizi Ambientali della Stazione Appaltante.

12. In questi casi sarà cura degli addetti alla raccolta di posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, appositi indicazioni/ comunicazioni/ adesivi concordati preventivamente con l'Area Servizi Ambientali della Stazione Appaltante.
13. La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dell'Impresa Appaltatrice, (salvo dimostri l'impossibilità della verifica dell'anomalia); a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.
14. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.
15. Il servizio verrà eseguito nelle prime ore del mattino secondo le disposizioni e gli orari indicati nel Titolo II nelle schede tecniche descrittive. Eventuali cambiamenti di orari (esempio servizio in orario notturno), dovranno essere preventivamente concordati ed approvati dall'Area Servizi Ambientali della Stazione Appaltante.
16. Sia gli orari che i giorni e le frequenze di raccolta sono modificabili su richiesta della Stazione Appaltante allo scopo di migliorare il servizio, con preavviso di almeno trenta giorni all'Impresa Appaltatrice.
17. In caso di festività infrasettimanali, la raccolta e l'apertura dei Centri di Raccolta, dovranno essere effettuata comunque nel giorno festivo (ad eccezione delle Festività di Natale, Capodanno, 1 Maggio – che dovranno essere posticipate al primo giorno utile successivo), ogni anticipo/posticipo, di un solo giorno, relativamente ai soli servizi interessati dalla festività, dovrà essere concordato ed autorizzato dalla Stazione Appaltante.
18. In caso di festività infrasettimanali, ogni servizio, ad eccezione di quanto previsto al punto precedente, potrà essere anticipato/posticipato di un solo giorno. Laddove risultasse inutile la variazione del giorno di servizio (servizio giornaliero, ad esempio) il canone del servizio non effettuato sarà decurtato dalla prima fattura utile.
19. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il secondo giorno da quello normalmente stabilito, secondo il calendario della Stazione Appaltante.
20. Solo in casi eccezionali, lo spostamento del giorno di raccolta sarà autorizzato dalla Stazione Appaltante e, comunque, verrà comunicato, a cura e spese dell'Impresa Appaltatrice, con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo con volantini, agli utenti interessati attraverso il servizio di customer care della Stazione Appaltante;
21. Per tutti i servizi prestati, l'Impresa Appaltatrice è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante l'orario di inizio del servizio ed il percorso seguito dalle squadre di raccolta.

22. Il trasporto fino all'impianto di stoccaggio e/o trattamento scelto dalla Stazione Appaltante verrà eseguito alle condizioni previste all'articolo n° 34 ("Trasporti dei rifiuti e smaltimenti finali").
23. La Stazione Appaltante promuoverà opportune campagne per la conoscenza delle modalità di servizio e la sensibilizzazione della cittadinanza. Tali attività verranno realizzate nei modi e nelle forme ritenuti più opportuni, eventualmente con la collaborazione dei dipendenti dell'Impresa Appaltatrice, a cui potrà essere richiesto di distribuire materiale informativo, durante il normale svolgimento dei servizi stessi.

ARTICOLO 28 – TIPOLOGIA DELLE ATTREZZATURE

1. I contenitori ed i sacchi per la RD della plastica, della frazione organica, della RD e RU per le aree mercatali, saranno forniti dal Stazione Appaltante.
2. **I contenitori (campane) per la RD stradale del vetro, nelle zone dei comuni interessate dal servizio stradale, saranno forniti dalla Stazione Appaltante**
3. **Eventuali integrazioni richieste nel prosieguo dell'appalto, potranno essere richieste all'Impresa Appaltatrice, in conformità con le attrezzature già presenti, applicando i prezzi unitari contrattuali.**
4. **I sacchi per la raccolta domiciliare dell'RU, nelle zone dei comuni interessate dal servizio a sacchi, saranno forniti dalla stazione Appaltante.**
5. *I contenitori saranno conformi alle prescrizioni delle seguenti normative:*
 -  UNI EN 840 – 1 per le dimensioni e la progettazione
 -  UNI EN 840 – 2
 -  UNI EN 840 – 3
 -  UNI EN 840 – 5 per requisiti prestazionali e metodi di prova
 -  UNI EN 840 – 6 per requisiti di igiene e sicurezza alle norme contenute nel DPR 27/4/55 n. 547, nel D.L. 19/9/94 n. 626, nel DPR 19/3/56 n. 303, nella legge 1/3/68 n. 186, nel D.L. 1/8/1991 n. 277, nelle Direttive 89/392/CEE e 91/368/CEE nelle successive integrazioni e modificazioni e a tutte le norme antinfortunistiche;
 -  ai disposti contenuti nel DPR 24/05/1988 n. 224 in materia di responsabilità dei prodotti difettosi, ai fini della tutela del committente.
 -  alle prescrizioni stabilite dalle norme sulla disciplina della circolazione stradale
6. I requisiti e le caratteristiche dei contenitori presenti sul territorio e di nuova fornitura, sono riportati nell'Allegato L, parte integrante del presente Capitolato d'Appalto.

ARTICOLO 29 – TIPOLOGIE DEI MEZZI

1. Tutti i mezzi adibiti alla raccolta della frazione RU indifferenziata dovranno essere allestiti a cura e spese dall'Impresa Appaltatrice di un sistema satellitare e di lettura codici trasponder.
2. Tutti i mezzi adibiti alla raccolta della frazione differenziata (RD) dovranno essere, a richiesta della Stazione Appaltante, allestiti a cura e spese dall'Impresa Appaltatrice di un sistema satellitare e di lettura codici trasponder, quando tutti i contenitori presenti nel territorio saranno dotati di trasponder.
3. Il sistema di lettura trasponder è un sistema di identificazione automatico che consente il trasferimento dei dati da un computer di bordo. La tecnica usata è quella della radio frequenza basata su trasponder passivi.
4. I requisiti e le caratteristiche dei mezzi da fornire sono riportati nell'Allegato L, parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
5. La data di immatricolazione dei mezzi non dovrà essere antecedente all'anno 2010 e gli stessi dovranno essere, almeno, EURO 4.

ARTICOLO 30 – VARIAZIONI DELL'IMPORTO CONTRATTUALE

1. Salvo quanto previsto nei commi successivi, la Stazione Appaltante procederà, al fine di garantire il mantenimento degli standard qualitativi dei servizi appaltati, anche in presenza di un aumento generalizzato dei costi a carico dell'Impresa Appaltatrice, ai sensi del combinato disposto dell'art. 115 e dell'art. 7, comma 4 lett c) e comma 5, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e, qualora non fossero ancora rilevati i prezzi, secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), a partire dal secondo anno contrattuale e al termine di ogni anno di decorrenza del servizio oggetto d'appalto, alla revisione dei prezzi. Non saranno oggetto di revisione i costi di ammortamento delle attrezzature e dei mezzi. La percentuale dell'utile di impresa rimarrà immutata rispetto a quella fissata negli atti di gara. L'utile subirà variazioni nell'ammontare soltanto ove vengano revisionati, ai sensi del presente comma, i costi individuati quale base imponibile per la sua determinazione. Nell'Allegato M al presente Capitolato Speciale d'Appalto sono riportate le voci interessate all'indicizzazione ISTAT.
2. L'ulteriore costo, rispetto all'indicizzazione ISTAT, derivante dall'adeguamento contrattuale del personale adibito al servizio non comporterà una revisione del corrispettivo.
3. Le modifiche pari o inferiori al +/-5% dell'importo di ogni singola prestazione rientrante nell'elenco dei servizi contraddistinti dalle lettere A, B, e C di cui all'art. 1 del

presente capitolato non sono considerate agli effetti revisionali di cui al punto precedente, fatta eccezione per le prestazioni attivabili su richiesta della Stazione Appaltante (Bdo – buoni d'ordine).

4. Al fine della quantificazione del +/-5% dell'importo verrà preso in considerazione il valore contrattuale delle singole prestazioni di servizio di ogni singolo comune e non quello complessivo dell'appalto.
5. Qualora venga superata tale percentuale, in aumento o in riduzione, verrà riconosciuto o dedotto l'importo eccedente, calcolato sulla base del corrispettivo contrattuale. Per cui, a fronte degli adeguamenti o ampliamenti dei servizi richiesti dal committente:
 - all'interno del +/- 5% nulla sarà dovuto o decurtato all'impresa rispetto al corrispettivo contrattuale;
 - per variazioni superiori al +/-5% sarà riconosciuta una percentuale pari ai punti percentuali che eccedono il +/- 5% (es. variazione del +/-7%, solo il 2% darà adito all'incremento/riduzione del corrispettivo contrattuale).
 - **i servizi aggiuntivi (Bdo) effettuati a richiesta della Stazione Appaltante non sono soggetti al vincolo del +/- 5%;**
6. Alle variazioni qualitative, conseguenti a nuove scelte tecnico-organizzative nell'espletamento dei servizi appaltati (ad es. trasformazione di alcune prestazioni dei servizi di raccolta da stradale a domiciliare o viceversa, ovvero, la modificazione del servizio di I.U.) si applicherà l'elenco prezzi unitari contrattuali.

ARTICOLO 31 - VARIAZIONE QUANTITATIVA DEI SERVIZI PRESTATI

1. La Stazione Appaltante potrà stabilire modificazioni delle modalità di espletamento del servizio per ottemperare a nuove disposizioni normative, per migliorare il servizio di raccolta rifiuti e/o per integrare nuovi servizi non previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.
2. La Stazione Appaltante potrà richiedere, ai sensi degli artt. 11 R.D. n. 2240/23 e 120 R.D. 827/1924, applicabili in forza dell'art. 192, comma 2 del D.lgs 267/2000, con un preavviso di almeno sette giorni, o comunque congruamente rapportato al valore della variazione, l'estensione o la riduzione dei servizi a misura appaltati sino al 20% del valore contrattuale dell'insieme dei servizi di ogni singolo comune servito, con conseguente variazione del corrispettivo da calcolarsi sulla base dei prezzi unitari contrattuali.
3. Nella determinazione quantitativa del +/- 20% è comprensivo il +/- 5% di ciascuna prestazione, che non comporta variazione del canone (fatta eccezione le ipotesi

indicate nell'articolo precedente). Pertanto, l'incremento o il decremento effettivo del corrispettivo, di cui al comma 2, non potrà superare il 15%, su base contrattuale complessiva.

4. Nell'ipotesi di servizi a misura, attivabili su richiesta della Stazione Appaltante (Bdo) non si applicano i limiti sopra indicati.
5. La Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. a) del D.lgs 163/2006, variazioni in aumento dell'appalto per lo svolgimento di servizi a corpo e a misura, complementari a quelli in corso di esecuzione, anche oltre il citato 20% sino ad un massimo del 50% del valore contrattuale. In tal caso le parti concorderanno, con specifico e separato accordo da concludersi con procedura negoziata, le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali prendendo come base di riferimento il prezziario (allegato A3) allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 32 – VARIAZIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE IN FUNZIONE DELLA QUANTITA' DI SERVIZIO EROGATO

1. Il corrispettivo riconosciuto dalla Stazione Appaltante all'Impresa Appaltatrice, subirà una verifica e, quindi, una possibile variazione, con frequenza semestrale e annuale, in funzione del quantitativo dei servizi effettivamente erogati, fatto salvo quanto diversamente stabilito nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, relativamente alla variazione del +/- 5% sulle prestazioni.
2. Il quantitativo del servizio, effettivamente erogato, riferito al servizio di raccolta rifiuti indifferenziati (RU) sarà calcolato semestralmente sulle percentuali di esposizioni rilevate nel corso del semestre precedente, applicando le formule riportate al successivo comma 7. Laddove l'esposizione rilevata risulti inferiore al 25% non si darà comunque luogo ad una riduzione, direttamente proporzionale, del relativo corrispettivo che rimarrà fermo ed invariato in funzione della predetta percentuale di esposizione. Laddove l'esposizione rilevata risulti superiore al 100% non si darà comunque luogo ad un aumento, direttamente proporzionale, del relativo corrispettivo che rimarrà fermo ed invariato in funzione della predetta percentuale di esposizione.
3. Gli elementi quantitativi che verranno presi in considerazione per la modificazione del corrispettivo contrattuale sono:
 - a. percentuale di esposizione riferita al servizio di raccolta rifiuti indifferenziati (RU), di cui al successivo comma 5 (Revisionata con cadenza semestrale sulla base delle formule di cui al successivo comma 7);

COMUNE	RU	VETRO	PLASTICA	ORGANICO	CARTA E CARTONE	VERDE
BEINASCO	48,0%	75,0%	73,0%	78,0%	78,0%	46,0%
BRUINO	40,0%	47,0%	75,0%	70,0%	48,0%	90,0%
CANDIOLO	40,0%	100% *	76,0%	61,0%	40,0%	45,0%
CARIGNANO	40,0%	73,0%	71,0%	74,0%	78,0%	52,0%
CASTAGNOLE PIEMONTE	53,0%	100% *	85,0%	79,0%	79,0%	0% **
LA LOGGIA	40,0%	61,0%	94,0%	58,0%	81,0%	61,0%
LOMBRIASCO	53,0%	0% **	96,0%	65,0%	62,0%	75,0%
MONCALIERI	51,0%	56,0%	70,0%	56,0%	41,0%	46,0%
ORBASSANO	68,0%	73,0%	40,0%	60,0%	57,0%	42,0%
OSASIO	59,0%	100% *	93,0%	100,0%	59,0%	0% **
PANCALIERI	58,0%	100% *	77,0%	76,0%	84,0%	0% **
PIOBESI TORINESE	40,0%	71,0%	87,0%	58,0%	54,0%	55,0%
PIOSSASCO	51,0%	84,0%	61,0%	60,0%	54,0%	41,0%
RIVALTA DI TORINO	56,0%	89,0%	69,0%	65,0%	84,0%	51,0%
TROFARELLO	40,0%	45,0%	59,0%	57,0%	43,0%	45,0%
VILLASTELLONE	52,0%	74,0%	82,0%	75,0%	69,0%	74,0%
VINOVO	40,0%	51,0%	100,0%	66,0%	91,0%	43,0%
VIRLE PIEMONTE	50,0%	100% *	85,0%	77,0%	100,0%	0% **

*	Servizi stradali - % di esposizione fissa
**	Servizi non attivi

6. Le percentuali di esposizione sono riferite alle frequenze di servizio indicate negli allegati tecnici di ciascun comune.

7. Le formule per il calcolo della media percentuale di esposizione per il servizio di raccolta rifiuti indifferenziati (RU) sono le seguenti:

a) Formula in RIDUZIONE

D1 – Importo quota di corrispettivo contrattuale da decurtare per il periodo t2 (e successivi) = (D – (A1 + B1 + B2)) * E * ((F-F1)/F)

dove

A1 – Costo annuo di ammortamento contenitori in vigore nel periodo t1 (e successivi)

B1 – Costo annuo di ammortamento mezzi in vigore nel periodo t1 (e successivi)

B2 – Costo annuo fisso dei mezzi in vigore nel periodo t1 (e successivi)

B3 – Costo annuo d'uso dei mezzi in vigore nel periodo t1 (e successivi)

C1 – Costo annuo addetti in vigore nel periodo t1 (e successivi)

D - Corrispettivo contrattuale complessivo da appalto in vigore nel periodo t1 (e successivi) = A1+B1+B2+B3+C1

D1 – Importo quota di corrispettivo contrattuale da decurtare per il periodo t2 (e successivi)

E = Fattore moltiplicativo = 0,54

F = Tasso medio % di esposizione utilizzato per la quantificazione dei servizi (art. 29)

F1 = Tasso medio % di esposizione rilevato = G / H (Minimo 25 %)

F1 = G - Esposizioni rilevate nel periodo t1* (e successivi) / H - Esposizioni potenziali nel periodo t1** (e successivi)

* = Il numero di esposizioni rilevate nel periodo t1 (e successivi) è pari alla sommatoria del numero di record validi rilevati e rendicontati secondo le specifiche di cui all'allegato I.

** = Il numero di esposizioni potenziali nel periodo t1 (e successivi) è pari alla quantità di servizio ottenuta moltiplicando il numero di attrezzature oggetto del servizio per il numero di svuotamenti nel periodo.

T1 = 1 aprile 2014 – 30 settembre 2014

T2 = 1 ottobre 2014 – 31 marzo 2015

T3 = 1 aprile 2015 – 30 settembre 2015

T4 = 1 ottobre 2015 – 31 marzo 2016

b) Formula in AUMENTO

D1 – Importo quota di corrispettivo contrattuale da aumentare per il periodo t2 (e successivi) = D * E * ((F1-F)/F)

dove

A1 – Costo annuo di ammortamento contenitori in vigore nel periodo t1 (e successivi)

B1 – Costo annuo di ammortamento mezzi in vigore nel periodo t1 (e successivi)

B2 – Costo annuo fisso dei mezzi in vigore nel periodo t1 (e successivi)

B3 – Costo annuo d'uso dei mezzi in vigore nel periodo t1 (e successivi)

C1 – Costo annuo addetti in vigore nel periodo t1 (e successivi)

D - Corrispettivo contrattuale complessivo da appalto in vigore nel periodo t1 (e successivi) = A1+B1+B2+B3+C1

D1 – Importo quota di corrispettivo contrattuale da aumentare per il periodo t2

E = Fattore moltiplicativo = 0,54

F = Tasso medio % di esposizione utilizzato per la quantificazione dei servizi (art. 29)

F1 = Tasso medio % di esposizione rilevato = G / H (Massimo 100 %)

F1 = G - Esposizioni rilevate nel periodo t1* (e successivi) / H - Esposizioni potenziali nel periodo t1** (e successivi)

* = Il numero di esposizioni rilevate nel periodo t1 (e successivi) è pari alla sommatoria del numero di record validi rilevati e rendicontati secondo le specifiche di cui all'allegato I.

** = Il numero di esposizioni potenziali nel periodo t1 (e successivi) è pari alla quantità di servizio ottenuta moltiplicando il numero di attrezzature oggetto del servizio per il numero di svuotamenti nel periodo.

T1 = 1 aprile 2014 – 30 settembre 2014

T2 = 1 ottobre 2014 – 31 marzo 2015

T3 = 1 aprile 2015 – 30 settembre 2015

T4 = 1 ottobre 2015 – 31 marzo 2016

Gli importi derivanti dall'applicazione delle formule di cui alla lettera a (formula in riduzione) e alla lettera b (formula in aumento) saranno applicati, in riduzione o aumento, per intero senza l'applicazione del +/-5%.

ARTICOLO 33 – NUMERO VERDE CONSORTILE

1. Il servizio di Customer care, il cui Numero Verde è 800.639.639, della Stazione Appaltante, fornisce informazioni ai cittadini sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti: orari, tipi di materiali conferibili, sostituzione o integrazione di contenitori, prenotazione di servizi a chiamata, orari di apertura e sedi dei CDR e delle Stazioni di Conferimento.
2. Il servizio è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30.
3. Al Numero Verde, è possibile segnalare eventuali disservizi e presentare reclami: e-mail numero.verde@pegaso03.it
4. Al numero verde consortile possono accedere i Comuni e le Imprese appaltatrici, come descritto all'Allegato H.
5. Lo scopo del numero verde consortile è quello di rendere più celere la gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte delle utenze interessate dai servizi oggetto del presente Capitolato, con una visibilità immediata da parte dei soggetti interessati (Comuni e, soprattutto, Impresa appaltatrice).

ARTICOLO 34– TRASPORTI E SMALTIMENTI FINALI

1. L'Impresa Appaltatrice è tenuto a trasportare e a conferire i rifiuti, la cui gestione è oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, agli impianti di smaltimento, di stoccaggio e/o di trattamento che saranno indicati al momento dell'aggiudicazione del presente appalto dalla Stazione Appaltante, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi.
2. Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.
3. Il servizio di trasporto e conferimento dovrà avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.
4. Il trasporto e il conferimento sono sempre da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio.
5. La Stazione Appaltante potrà variare, nel corso dell'appalto, le destinazioni dei rifiuti la cui gestione è oggetto del presente appalto.
6. Il corrispettivo contrattuale annuo non subirà alcuna variazione qualora il nuovo impianto, individuato dalla Stazione appaltante, sia localizzato entro 50 km in linea d'aria dal baricentro del COVAR14.
7. Per localizzazioni di impianti ubicati oltre il limite indicato al punto precedente, le parti concorderanno il conseguente nuovo corrispettivo, che sarà determinato tenendo conto del costo orario degli automezzi con relativo autista ragguagliato al maggior tempo di percorrenza. Il costo orario sarà calcolato conseguentemente ai sensi dell'art. 31 comma 5.
8. Nessun compenso sarà comunque riconosciuto all'Impresa Appaltatrice a titolo di corrispettivo di oneri indotti dal conferimento a maggiore distanza, quali a titolo esemplificativo gli eventuali tempi morti del personale di raccolta o addetto alla guida degli automezzi.
9. Nessun compenso sarà comunque riconosciuto all'Impresa Appaltatrice a titolo di corrispettivo di oneri indotti dal conferimento, quali a titolo esemplificativo gli eventuali fermi macchina presso gli impianti.

ARTICOLO 35 – PROPOSTE MIGLIORATIVE ED AGGIUNTIVE

1. In sede di presentazione dell'offerta, l'Impresa Appaltatrice potrà presentare proposte migliorative e aggiuntive dei servizi descritti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, senza tuttavia condizionare la validità dell'offerta stessa all'accoglimento di tali proposte.
2. Per le proposte migliorative/aggiuntive di cui ai successivi punti a), b), c), e), f), g), h1), h2), h3), l) dovrà essere indicato all'interno dell'Offerta Tecnica "Allegato 2 al Disciplinare di gara", la voce "SI" nel caso in cui si offra tale opzione oppure, in alternativa la voce "NO" nel caso in cui non si intenda offrire tale opzione.
3. Si considerano requisiti minimi da rispettare, ai sensi dell'art.83 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ai fini della predisposizione dell'offerta tecnica, le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto. L'offerta tecnica dovrà essere presentata in conformità alle modalità indicate nel bando di gara. In particolare, saranno prese in considerazione le proposte concernenti:



a) Esperienza nella rilevazione puntuale di transponder passivi, ai fini dell'applicazione puntuale della tariffa: PUNTI 3

L'Impresa appaltatrice dovrà avere eseguito nell'ultimo triennio (gennaio 2010 – dicembre 2012) un servizio di lettura e trasmissione dati di transponders (tag rfid) posizionati sui contenitori della raccolta dei rifiuti solidi urbani (RU) presso un Comune e/o un Consorzio di Comuni con una popolazione complessiva, mediamente servita, di almeno 25.000 abitanti effettivi (* il Primo ed il Secondo LOTTO) di almeno 15.000 abitanti effettivi (*il Terzo Lotto), e in cui è in vigore il regime di tariffazione puntuale (ex D.P.R. n. 158/99).



Il servizio valutabile oggetto di un unico contratto è quello effettuato per almeno dodici mesi consecutivi nel triennio in oggetto, nei quali 12 mesi consecutivi sia stato in vigore il regime di tariffazione puntuale (ex D.P.R. n. 158/99) per almeno il 50% degli abitanti del Comune o Consorzio di Comuni.

La richiesta di questa "prestazione" è giustificata dalle Linee di Indirizzo dell'Assemblea Consortile del COVAR 14, che ha dato mandato alla Stazione Appaltante di applicare la tariffazione puntuale a far data dal 1/01/2011. Non si è considerato opportuno inserire tale requisito tra i requisiti tecnici di ammissione alla gara, in quanto ritenuto eccessivamente limitativo alla partecipazione stessa.

I punteggi saranno attribuiti secondo la seguente modalità

-  chi è in possesso del requisito con almeno tre anni di esperienza di utilizzo del dato per l'applicazione della tariffa puntuale: **3 punti**
-  chi non è in possesso del requisito : **0 punti**

- b) **Parco mezzi e attrezzature utilizzate per il servizio di raccolta RD, spazzamento manuale e pulizia aree verdi e spazzamento misto-meccanizzato, con immatricolazione posteriore al 1/01/2013 (sono inclusi nella richiesta solo i mezzi utilizzati direttamente sul territorio per la Raccolta domiciliare ordinaria – raccolta sacchi e svuotamento cassonetti -, i servizi di spazzamento manuale, misto e meccanizzato): 4 Punti**



-  chi offrirà tale servizio: **4 Punti**
-  chi non offrirà il servizio: **0 Punti**

- c) **Servizi Migliorativi della RD della frazione organica (2 passaggi tutto l'anno per tutti i Comuni oggetto dei tre lotti di Appalto): PUNTI 4**

L'integrazione dell'attuale frequenza di svuotamento 1/7 (una volta la settimana) con una frequenza di svuotamento 2/7 (due volte la settimana) nel periodo novembre /febbraio, della RD della frazione organica dovrà essere effettuata sull'intero territorio dei Comuni rientranti nel lotto.

Il punteggio (4 PUNTI) sarà attribuito solo all'Impresa Appaltatrice che offrirà l'integrazione del servizio.

I punteggi saranno attribuiti secondo la seguente modalità

-  chi offrirà tale servizio: **4 punti**
-  chi non offrirà il servizio: **0 punti**

- d) **Servizi Aggiuntivi che migliorino e valorizzino le strutture dei Centri di Raccolta max PUNTI 5**

Apertura anche nelle domeniche, sino ad una massimo complessivo delle aree di ciascun lotto pari a: I LOTTO: 104 ore; II LOTTO: 520 ore; III LOTTO: 728 ore; sgombero delle aree dalla neve, rifacimento cartellonistica relativa alla tipologia dei rifiuti conferiti): **così suddivisi:**

I punteggi saranno attribuiti secondo la seguente modalità



- d1** ⇒ apertura domeniche: sino a **2 punti**
 - ⇒ chi non offre il servizio: **0 punti**
- d2** ⇒ sgombero neve: **1.5 punti**
 - ⇒ chi non offre il servizio: **0 punti**

- d3** ⇒ rifacimento cartellonistica: **1.5 punti**
⇒ chi non offre il servizio: **0 punti**

e) **Effettuazione del servizio di raccolta foglie con macchina aspira foglie (su compattatore) a far data dal 1/06/2014: PUNTI 2.5**

Il servizio dovrà essere svolto tramite apposito mezzo dotato di attrezzatura aspira foglie ad alta capacità posta su compattatore.

I punteggi saranno attribuiti secondo la seguente modalità

-  chi offre il servizio: **2.5 punti**
-  chi non offre il servizio: **0 punti**

Il servizio migliorativo proposto dovrà essere attivato, se richiesto, su tutti i comuni del lotto.

f) **Effettuazione del servizio di spazzamento misto con macchina dotata di lancia PUNTI 3**



Il servizio dovrà essere svolto tramite spazzatrice dotata di sistema di lavaggio ad alta pressione con lancia a mano irrorante aria ed acqua e tubo flessibile di lunghezza tale da consentire all'addetto a terra di operare ad una distanza di 3-4 metri dalla spazzatrice.

Il punteggio sarà attribuito solo all'Impresa Appaltatrice che offrirà il servizio.

I mezzi dovranno essere disponibili a far data 1/06/2014, fermo restando che la Stazione Appaltante non è vincolata dall'utilizzo esclusivo, bensì, potrà sempre richiedere l'utilizzo delle attrezzature previste dalle Schede Tecniche.

Il servizio si intende offerto per tutti i servizi di spazzamento previsti da appalto e richiesti come integrativi dalla Stazione Appaltante (Bdo).

I punteggi saranno attribuiti secondo la seguente modalità



-  chi offre il servizio: **3 punti**
-  chi non offre il servizio: **0 punti**

Il servizio migliorativo proposto dovrà essere attivato, se richiesto, su tutti i comuni del lotto.

g) **Servizi Aggiuntivi di RD cartone presso tutte le utenze dei Comuni del COVAR 14 oggetto dell'appalto : PUNTI 2.5**

Turno aggiuntivo nel periodo post natalizio (27 -28 – 29 dicembre)

I punteggi saranno attribuiti secondo la seguente modalità

-  chi offre il servizio: **2.5 punti**
-  chi non offre il servizio: **0 punti**

h) **Consegna di comunicati nel corso di ogni anno per ogni Comune buca a buca (servizio a richiesta del Consorzio): Max. PUNTI 2**

I punteggi saranno attribuiti secondo la seguente modalità

- h1 ⇒ chi offre la consegna di due comunicati/anno: **2 punti**
- h2 ⇒ chi offre la consegna di un comunicato/ anno: **1 punto**
- h3 ⇒ chi non offre il servizio: **0 punti**

i) **Azioni di comunicazione e informazione sulla raccolta differenziata, sulla riduzione dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi da parte degli utenti: PUNTI 4**

I punteggi saranno attribuiti secondo la seguente modalità

- **fino a quattro punti:**

ia) per l'ideazione della strategia di comunicazione e sensibilizzazione sotto i profili:

ia 1.) dell'analisi del contesto in cui si inserisce la comunicazione e l'adeguata definizione dei gruppi *target* (fino a **0.5 Punti**);

ia 2.) della completezza e dell'articolazione del *media planning*, inteso come numero e tipologia di strumenti comunicativi utilizzati, in relazione ai gruppi *target* individuati (fino a **1.5 Punti**);

ia 3.) della chiarezza, esaustività e coerenza dei messaggi e dei contenuti proposti e conformità delle azioni di comunicazione e informazione con gli obiettivi richiesti dal Capitolato Speciale e conseguenti azioni tecniche (fino a **1.0 Punti**);

ia 4.) proposta di calendario di servizio annuale: la proposta dovrà essere corredata di una bozza grafica. Il Consorzio si riserva di:

- 📅 utilizzare la grafica proposta per la predisposizione dei calendari distribuiti alle utenze dei 19 Comuni del COVAR 14 (fino a **1,0 Punti**)

E' obbligatorio indicare la percentuale di canone contrattuale che si intende utilizzare per effettuare la comunicazione (l'importo massimo consentito sarà pari all' 1,5% dell'importo a base di gara per ogni lotto, l'importo minimo consentito (al di sotto del quale il punteggio sarà pari a 0) sarà pari allo 0,3% dell'importo a base di gara per ogni lotto).

Le specifiche delle azioni di comunicazione sono dettagliate nell'All. P) al seguente Capitolato d'Appalto..

j) **Servizi Migliorativi del Lavaggio Cassonetti – Miglioramenti nella rendicontazione (la Commissione nella valutazione terrà conto del servizio innovativo offerto, delle modalità di rendicontazione e delle modalità di comunicazione alle utenze): MAX 3 PUNTI così suddivisi:**

- j1** ⇒ servizio innovativo: sino a **1,5 Punti**

⇒ chi non offrirà il servizio: **0 Punti**

j2 ⇒ informazione alle utenze circa l'effettuazione del servizio, rendicontazione dell'avvenuto servizio alla Stazione Appaltante: sino a **1,5 Punto**

⇒ chi non offrirà il servizio: **0 Punti**

Il servizio migliorativo proposto dovrà essere attivato per il lavaggio dei cassonetti dell'anno 2015. Laddove le tempistiche fossero differenti non si darà luogo punteggio per nessuno dei due punti (j1-j2).

k) Qualità ambientale parco mezzi e attrezzature utilizzate per il servizio di spazzamento manuale e pulizia aree verdi, con specifica indicazione del tipo di alimentazione (Elettrica) per tutti gli automezzi in servizio (occorre presentare l'elenco di tutti i mezzi che si intendono utilizzare per il servizio di spazzamento e la tipologia): **4 Punti**

⚡ chi offrirà tale servizio (mezzi elettrici): **4 Punti**

⚡ chi non offrirà il servizio: **0 Punti**

l) Mappatura dei cestini gettacarte presenti sul territorio: georeferenziazione degli stessi con indicazione della tipologia (a palo - su basamento) e della proprietà (Covar – Comune – Provincia) con contestuale apposizione di adesivo personalizzato fornito dalla Stazione Appaltante. I dati dovranno essere trasmessi, successivamente, sia su supporto cartaceo (elenco/mappe) sia su supporto informatico: **3 Punti**

⚡ chi offre il servizio nei tempi indicati: **3 Punti**

⚡ chi non offre il servizio: **0 Punti**

Il servizio migliorativo proposto dovrà essere attivato entro e non oltre il 1/10/2014. Laddove le tempistiche fossero differenti non si darà luogo punteggio.

La commissione di gara attribuirà i punteggi secondo i criteri di seguito elencati:

- per le voci in cui **non vi è discrezionalità nella scelta delle offerte** (Servizi Migliorativi/Aggiuntivi di cui alle lettere a – b – c – e – f – g – h1 – h2 – h3 – l, attribuirà i punteggi in ragione dei servizi offerti (Scheda offerta tecnica – Allegato 2 al disciplinare di appalto).

- per le voci in cui **vi è discrezionalità nella scelta delle offerte** (Servizi Migliorativi/Aggiuntivi di cui alle lettere ia1 - ia2 - ia3 - ia4 – j1 – j2, a suo insindacabile giudizio attribuirà i punteggi secondo i criteri di seguito elencati:

GIUDIZIO	Coefficiente di valutazione dell'offerta
OTTIMO	1
BUONO	0.75
SUFFICIENTE	0.50
PARZIALMENTE ADEGUATO	0.25
INADEGUATO	0

Punto i)

Azioni di comunicazione e informazione sulla raccolta differenziata, sulla riduzione dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi da parte degli utenti: PUNTI 4

I punteggi saranno attribuiti secondo la seguente modalità:

- **fino a quattro punti:**

ia) per l'ideazione della strategia di comunicazione e sensibilizzazione sotto i profili:

ia 1.) dell'analisi del contesto in cui si inserisce la comunicazione e l'adeguata definizione dei gruppi *target* (fino a 0.5 punti);

- ✍ ad esempio: individuazione delle zone dei comuni più "difficili" (i Comuni che hanno una percentuale di RD inferiore al 60%) che incontrano maggiori difficoltà ad effettuare la Raccolta Differenziata nelle quali è necessaria una certa comunicazione per incentivarli/ motivarli della correttezza del nuovo servizio: sino a 0.20 punti
- ✍ ad esempio: individuazione delle zone dei comuni che maggiormente si sono adeguate alla Raccolta Differenziata nelle quali è possibile una comunicazione che tenda a migliorare la qualità del rifiuto raccolto: sino a 0.20 punti
- ✍ ad esempio: individuazione delle scuole come possibile vettore di comunicazione con le famiglie: sino a 0.10 punti

ia 2.) della completezza e dell'articolazione del *media planning*, inteso come numero e tipologia di strumenti comunicativi utilizzati, in relazione ai gruppi *target* individuati (fino a 1,5 punti);

- ✍ individuazione tra gli strumenti informativi di quelli maggiormente incisivi in funzione del target di utenze coinvolte:
 - ad esempio: affissione manifesti 100*140 per presentare i servizi e le variazioni degli stessi : sino a 0.50 punti;
 - ad esempio: locandine da affiggere nei negozi e nelle sedi dei quartieri in multilingue almeno due volte l'anno): sino a 0.50 punti;
 - ad esempio: comunicati stampa (almeno 2 l'anno e comunque, ad ogni variazione /modifica di servizio): sino a 0.50 punti

ia 3.) della chiarezza, esaustività e coerenza dei messaggi e dei contenuti proposti e conformità delle azioni di comunicazione e informazione con gli obiettivi richiesti dal Capitolato Speciale e conseguenti azioni tecniche (fino a 1.0 Punti);

- ✍ comunicazione puntuale circa il concetto da trasmettere: sino a 0.25 punti
- ✍ superamento del 65% della RD: proposte di messaggi chiari che indichino le azioni da mettere in atto (sacchetto di carta e pattumiere traforate per la qualità dell'organico – cestini adibiti

- alla RD puntuale nei punti di maggiore affluenza – stazioni – fermate autobus- e nei parchi): sino a 0.25 punti
- ✍ comunicazione attiva (volantini concordati) presso le aree mercatali: sino a 0.5 punti

ia 4.) proposta di calendario di servizio annuale: la proposta dovrà essere corredata di una bozza grafica (fino a 1,0 punti).

Il Consorzio si riserva di:

✍ utilizzare la grafica proposta per la predisposizione dei calendari distribuiti alle utenze dei 19 Comuni del COVAR 14.

- ✍ il calendario dovrà sicuramente comprendere il logo COVAR con la rana abbinata al territorio: sino a 0.25 punti
- ✍ il calendario potrà comprendere la mappa del comune: sino a 0.50 punto
- ✍ il calendario potrà comprendere le attività locali da mettere in risalto: sino a 0.25 punti

Punto j)

Servizi Migliorativi del Lavaggio Cassonetti –Servizio Innovativo

j1) servizio innovativo: sino a **1,5 punti**

- ✍ il lavaggio (con acqua mista a sostanze disinfettanti e a sostanze deodoranti interno ed esterno ripetuto su ciascun cassonetto almeno 2 volte): sino ad 1 punto;
- ✍ raschiatura dei rifiuti depositati sulle pareti del cassonetto prima del lavaggio: sino a 0.50 punti

j2) informazione alle utenze circa l'effettuazione del servizio rendicontazione dell'avvenuto servizio alla Stazione Appaltante: sino a **1.5 punti**


- ✍ ad esempio: apposizione fascetta con targhetta plastificata, con valenza pluriennale (5 anni) sui cassonetti presenti e su quelli successivamente consegnati, indicante anno e numero lavaggi previsti nel comune che dovrà essere punzonata dall'operatore al momento del lavaggio, consentendo così al cittadino di verificare il lavaggio effettuato (comunicazione al cittadino); rilevamento con transponder o con altri sistemi elettronici: sino a 0.75 punti
- ✍ ad esempio: trasmissione dell'elenco dei contenitori lavati con indicazione precisa del codice del cassonetto e della sua collocazione, oppure trasmissione letture transponder... (rendicontazione alla Stazione Appaltante): sino a 0.75 punti

- per le voci in cui **vi è discrezionalità nella scelta delle offerte** (Servizi Migliorativi/Aggiuntivi di cui alle lettere d1 - d2 - d3 - k, a suo insindacabile giudizio attribuirà i punteggi secondo criteri i criteri di specifica valutazione tecnica di seguito elencati:

Punto d)

Servizi Aggiuntivi che migliorino e valorizzino le strutture dei Centri di Raccolta

d1) Apertura nelle domenica che garantirà 2 punti:

 2 punti : assegnati in base al numero totale di ore delle aperture domenicali raffrontata al numero massimo indicato per ciascun lotto:

$$X = (A/B) \times C$$

Dove

X = Punteggio assegnato al concorrente

A = Numero di ore/anno di apertura domenicale indicato dal concorrente

B = Numero massimo di ore anno di apertura domenicale indicato da capitolato

(I LOTTO: 104 ore; II LOTTO: 520 ore; III LOTTO: 728 ore)

C = Punteggio massimo assegnato = 2

d2) Sgombero neve che garantirà 1,5 punti:

 1,5 punti : assegnati in base all'attivazione del servizio di sgombero neve:

$$X = (A/B) \times C$$

Dove

X = Punteggio assegnato al concorrente

A = Numero di comuni indicato dal concorrente su cui si prevede l'attivazione del servizio

B = Numero totale comuni

C = Punteggio massimo assegnato = 1,5

d3) Rifacimento cartellonistica 1,5 punti:

 1,5 punti : assegnati in base all'attivazione del rifacimento della cartellonistica:

$$X = (A/B) \times C$$

Dove

X = Punteggio assegnato al concorrente


A = Numero di comuni indicato dal concorrente su cui si prevede l'attivazione del servizio

B = Numero totale comuni

C = Punteggio massimo assegnato = 1,5

Punto k)

Qualità ambientale parco mezzi e attrezzature utilizzate per il servizio di spazzamento/mantenimento manuale e pulizia aree verdi, con specifica indicazione del tipo di alimentazione che garantirà 4 punti:

 4 punti : assegnati in base alla dotazione numerica dei mezzi indicati raffrontata al numero di mezzi previsto da capitolato:

$$X = (A/B) \times C$$

Dove

X = Punteggio assegnato al concorrente

A = Numero di mezzi totale indicato dal concorrente *
B = Numero di mezzi totale previsto da capitolato
(9 mezzi (lotto I°), (9 mezzi (lotto II°), (3 mezzi (lotto III°),
C = Punteggio massimo assegnato = 4

* Nel caso in cui il numero di mezzi indicato dal concorrente (A) sia superiore al numero di mezzi previsto da capitolato (B) il rapporto A/B sarà comunque considerato pari a 1. Nel caso siano indicati mezzi con utilizzo percentuale inferiore al 100% sarà considerata, al fine della quantificazione del numero di mezzi indicato dal concorrente, la sola frazione di utilizzo.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio verrà utilizzata la seguente formula
Offerta tecnica : max 40 punti

$$\underline{P} = (pu\ a + pu\ b + pu\ c + pu\ d1 + pud2 + pud3 + pue + pu\ f + pu\ g + pu\ h1 + pu\ h2 + pu\ h3 + (pu\ ia1 \times c\ ia1 \times Ce) + (pu\ ia2 \times c\ ia2 \times Ce) + (pu\ ia3 \times c\ ia3 \times Ce) + (pu\ ia4 \times c\ ia4 \times Ce) + (puj1 \times cj1) + (puj2 \times cj2) + puk + pul$$

dove:

P = Punteggio totale assegnato

pu = Punteggi attribuiti ai requisiti

di cui:

pu a, = Punteggio attribuito al requisito a (scheda offerta tecnica – Allegato 2)
pu b = Punteggio attribuito al requisito b (scheda offerta tecnica – Allegato 2)
pu c = Punteggio attribuito al requisito c (scheda offerta tecnica – Allegato 2)
pu d1 = Punteggio attribuito al requisito d1 (specifica valutazione tecnica)
pu d2 = Punteggio attribuito al requisito d2 (specifica valutazione tecnica)
pu d3 = Punteggio attribuito al requisito d3 (specifica valutazione tecnica)
pu e = Punteggio attribuito al requisito e (scheda offerta tecnica – Allegato 2)
pu f = Punteggio attribuito al requisito f (scheda offerta tecnica – Allegato 2)
pu g = Punteggio attribuito al requisito g (scheda offerta tecnica – Allegato 2)
pu h1 = Punteggio attribuito al requisito h1 (scheda offerta tecnica – Allegato 2)
pu h2 = Punteggio attribuito al requisito h2 (scheda offerta tecnica – Allegato 2)
pu h3 = Punteggio attribuito al requisito h3 (scheda offerta tecnica – Allegato 2)
pu ia1 = Punteggio massimo attribuito al requisito ia1
pu ia2 = Punteggio massimo attribuito al requisito ia2
pu ia3 = Punteggio massimo attribuito al requisito ia3
pu ia4 = Punteggio massimo attribuito al requisito ia4
pu j1, = Punteggio massimo attribuito al requisito j1
pu j2, = Punteggio massimo attribuito al requisito j2
pu k = Punteggio attribuito al requisito k (specifica valutazione tecnica)
pu l, = Punteggio attribuito al requisito l (scheda offerta tecnica – Allegato 2)

c = Coefficienti di valutazione delle offerte (variabili tra 0 e 1)

di cui:

c ia1 = Coefficiente di valutazione dell'offerta attribuito al requisito c ia1

c ia2 = Coefficiente di valutazione dell'offerta attribuito al requisito c ia2
c ia3 = Coefficiente di valutazione dell'offerta attribuito al requisito c ia3
c ia4 = Coefficiente di valutazione dell'offerta attribuito al requisito c ia4
c j1 = Coefficiente di valutazione dell'offerta attribuito al requisito c j1
c j2 = Coefficiente di valutazione dell'offerta attribuito al requisito c j2

I coefficienti di valutazione c delle offerte (variabili tra 0 e 1) verranno ottenuti dalla media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

Ce = Coefficiente economico = % c / % cmax

dove:

% c = % Canone/anno utilizzata per effettuare la comunicazione
(indicata dal concorrente)

% cmax = % Canone/anno utilizzata per effettuare la comunicazione
(massima pari all' 1,5% dell'importo annuo a base di gara per ogni lotto)

Per la determinazione del punteggio totale assegnato P saranno presi in considerazione solamente le prime due cifre decimali dopo la virgola senza arrotondamento

I servizi aggiuntivi/migliorativi offerti saranno soggetti a richiesta specifica da parte della Stazione Appaltante.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso in cui all'esito della formazione della graduatoria finale, vi sia parità tra le migliori offerte si procederà, ai fini dell'aggiudicazione, all'ammissione di ulteriori offerte migliorative al ribasso da presentarsi seduta stante da parte dei legali rappresentati delle imprese interessate o dai loro procuratori speciali muniti di delega notarile; in difetto si procederà al sorteggio.

Nel caso di presentazione di una sola offerta si aggiudicherà l'appalto all'unico offerente, se in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione dell'offerta.

I concorrenti potranno partecipare a tutti i lotti presentando una puntuale offerta per ciascun lotto cui intendono partecipare (domanda con relativa documentazione amministrativa e tecnica e economica per ciascun lotto in cui è suddivisa la gara) e precisamente una busta chiusa e sigillata contenente la documentazione del lotto (secondo le modalità prescritte al Punto 15) del Disciplinare di Gara).